



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 13** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 149** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 230** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'ITET si caratterizza per un percorso economico-tecnologico orientato allo sviluppo di competenze professionali, digitali e imprenditoriali, sostenuto da una didattica laboratoriale e innovativa che valorizza l'uso delle tecnologie. L'Istituto promuove un ambiente inclusivo, attento alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli studenti, integrando attività di FSL, certificazioni digitali e collaborazioni con il territorio, l'alta formazione e il mondo del lavoro. L'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, alla legalità e alla partecipazione attiva costituisce un asse trasversale che rafforza il profilo formativo dell'istituto tecnico e prepara gli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA E' ORIENTATA IN DUE SETTORI:

### SETTORE ECONOMICO

Il Settore Economico comprende indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Tutti i corsi consentono di partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) e inserirsi in ambito lavorativo.

Il Settore Economico comprende gli indirizzi:

Ø Amministrazione Finanza e Marketing

Ø TURISMO

### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)

Il diplomato di questo indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).



Esempio di sbocchi lavorativi: Direttore commerciale, Responsabile del Bilancio, Revisore Aziendale; Tributarista, Tecnico degli Scambi con l'estero; Tecnico del Sistema Qualità, Tecnico di programmazione della produzione, Libera professione.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

#### TURISMO

Il diplomato di questo indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Nell'a.s. 2011/2012 ha avuto inizio la sperimentazione EsaBac un percorso triennale di formazione integrata alla fine del quale gli alunni potranno conseguire sia il Diploma dell'Esame di Stato italiano che il Baccalauréat francese. Nel 2024-2025 è stato avviato il corso di Lingua Spagnola.

Esempio di sbocchi lavorativi: Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio, Programmatore Turistico, Guida Turistica, Operatore Congressuale e Turistico, Animatore villaggi turistici, Hostess-Steward.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo TURISMO

#### SETTORE TECNOLOGICO

Il Settore Tecnologico comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi. Tutti i corsi consentono di partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) e a settori lavorativi coerenti con gli indirizzi di studio.

Il Settore Tecnologico comprende i seguenti indirizzi:

- Ø COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE
- Ø INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- Ø GRAFICA E COMUNICAZIONE
- Ø TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)



## **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE –CURVATURA “INTERIOR DESIGN E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE”**

Questa nuova curvatura ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del Tecnico che si Diploma in Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il percorso nasce dall'esigenza di innovare l'offerta formativa dell'indirizzo CAT, integrando le competenze tecnico-progettuali con quelle del design degli interni, in risposta alle trasformazioni del settore edilizio e alle richieste del mercato del lavoro. La curvatura si inserisce nella cornice del modello 4+2, favorendo una transizione fluida verso percorsi ITS e professioni ad alta specializzazione tecnica. L'indirizzo quadriennale CAT si propone di:

- Sviluppare competenze nella progettazione integrata degli spazi interni, con attenzione a estetica, funzionalità, comfort e sostenibilità.
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali (CAD, modellazione 3D, rendering).
- Favorire l'orientamento verso percorsi ITS e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso esperienze autentiche e collaborative.
- Rafforzare il legame tra scuola, territorio e sistema produttivo locale.

1. Competenze in uscita. Il diplomato, a fronte di questo percorso formativo, sarà in grado di:

- Seguire la progettazione nelle diverse fasi attraverso l'impiego di materiali ecocompatibili, valutare l'impatto ambientale fornendo indicazioni per il riutilizzo-riciclo dei materiali di rifiuto o che abbiano esaurito il loro ciclo di impiego;
- Definire la progettazione e la post-progettazione con l'uso di tecniche di Animazione CAD e realtà virtuale aumentata;
- Gestire in modo integrato l'edificio attraverso l'uso della Domotica anche in Remoto, operare l'analisi energetica degli involucri edilizi anche con l'utilizzo di termocamere;
- Eseguire ispezioni, rilievi topografici e ambientali con l'utilizzo di Droni. –

Comunicare un progetto attraverso tavole grafiche, modelli e presentazioni multimediali.



- Collaborare in team multidisciplinari e affrontare sfide progettuali real

## 2.Struttura del percorso

- Durata: 4 anni (con diploma di Stato) + 2 anni presso ITS Academy (non obbligatori);
- Quadro orario: 36 ore settimanali, con moduli di design, bioarchitettura, materiali innovativi, domotica , architettura del Paesaggio ecc.
- Metodologie: didattica laboratoriale, UDA interdisciplinari, project work, FSL, co-progettazione con ITS e imprese;
- Valutazione: rubriche condivise, portfolio digitale, valutazione di competenze trasversali e tecnico-professionali;

Le competenze acquisite forniranno il bagaglio tecnico e culturale necessario sia in ambito lavorativo che in funzione di eventuali percorsi universitari

## INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

La figura professionale di elevata qualità è idonea all'inserimento nei settori industriali e aziendali, sempre attuale e necessaria, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Esempio di sbocchi lavorativi: Project manager, Security auditor, Tecnico Informatico, TLC Consultant, Database Administrator, Tecnico di Centro Supervisione e Controllo Reti, L'ibera professione Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato di questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.



Approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della cinematografia e del montaggio video, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in GRAFICA E COMUNICAZIONE

Esempio di sbocchi lavorativi: Grafico Pubblicitario, Grafico di redazione, Disegnatore industriale, Copywriter, Art Director, Libera professione.

### TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)

L'Indirizzo Trasporti e Logistica si distingue per la capillarità dei rapporti sul territorio con Enti statali e privati che ne possano garantire efficienza ed ottimizzazione dello sviluppo delle competenze per i propri allievi. La necessità di dover rispondere a requisiti qualitativi di carattere europeo, obbliga il corpo docenti ad un continuo processo di formazione sull'utilizzo di metodologie innovative, metri valutativi sia in ambito teorico che pratico e mirato al raggiungimento di obiettivi predefiniti, imposti dalla Convenzione Internazionale STCW. I quattro percorsi di studio necessitano di laboratori all'avanguardia che garantiscano efficienza e capacità di apprendimento speditive e similari alla realtà professionale in cui si cimenterà l'allievo al termine del proprio percorso di studi. Nel corso dell'anno vengono programmate delle prove scritte da somministrare trasversalmente in tutte le classi terze, quarte e quinte delle quattro opzioni di studio, per accertarsi del livello di competenze raggiunto e della congruità dei contenuti svolti con quanto progettato nei tempi pianificati.

Attraverso dei percorsi di FSL a bordo di unità navali o presso aziende di settore, ciascun discente matura le capacità tecnico-pratiche che possano garantirgli un approccio professionale di alto livello. Il nostro Istituto vanta collaborazioni e partnership con le migliori Compagnie Armatoriali ed Enti nazionali nel settore marittimo e questo ci ha permesso di fregiarci di importanti traguardi raggiunti dai nostri allievi, come l'inserimento di diversi di loro in Accademia della Marina Militare, in Compagnie di Navigazione di particolare prestigio (MSC, Carnival Corporation, Caronte & Tourist, Grimaldi Lines, Royal Caribbean), Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Accademie Mercantili.

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La sua complessità e specificità ha richiesto l'individuazione di più figure professionali alle quali, tramite nomine specifiche e ben dettagliate, sono stati affidati compiti relativi all'ambito didattico, all'ambito organizzativo e all'area della comunicazione.

L'affidamento, al personale docente, di compiti relativi alle aree didattico-organizzative e della



comunicazione è stato pianificato con grande attenzione al fine di garantire un sistema di qualità. L'organizzazione per la qualità non è una struttura parallela o indipendente dalla struttura organizzativa della scuola. Il sistema qualità rappresenta infatti l'ottimizzazione dell'organizzazione esistente.

Il processo di formazione dei docenti di indirizzo li vede sottoposti a continui audit per l'accertamento dei requisiti indispensabili ad una corretta erogazione delle competenze per i propri allievi. Pertanto, la progettazione didattica è stabilita seguendo delle linee guida molto rigide che possano garantire un processo qualitativo di alto livello. L'organigramma di indirizzo vede la presenza di figure professionali dedicate, per una corretta gestione del sistema qualità.

Un ruolo è una responsabilità particolare ed è esercitato dal dirigente scolastico, che deve sviluppare la propria politica per la qualità costruendo un accordo forte tra tutti gli organismi decisionali, individuali e collettivi, fondato sulla condivisione della mission e degli obiettivi. Il Dirigente scolastico è, attualmente, membro del Consiglio Direttivo della Rete Nazionale dei Nautici d'Italia (RE.NA) e della Rete degli Istituti per la Logistica (RE.SIL)

Per approfondimenti si rimanda al Manuale Gestione Qualità.

Opzione: Conduzione del Mezzo Navale

Il Diplomato dell'opzione Conduzione del Mezzo Navale ha competenze nel:

- gestire le tipologie, le funzioni e il funzionamento dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire l'interazione tra l'ambiente e l'attività di trasporto, collaborando nella salvaguardia dell'ambiente e nella utilizzazione razionale dell'energia;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, contribuendo all'innovazione e all'adeguamento tecnologico dell'impresa;
- garantire le condizioni di servizio e di alta sicurezza negli spostamenti di mezzi e persone, nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali sui trasporti.

Esempio di sbocchi lavorativi: Trasporti marittimi (conseguimento del titolo di Ufficiale della Marina Mercantile, di coperta). - Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti). - Organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione. - Gestione dei sistemi informatici delle strutture del trasporto. - Servizio meteorologico civile. - Ricerca, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi. - Protezione della fascia



costiera dall'inquinamento. - Monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre. - Protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio .

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in TRASPORTI E LOGISTICA: CONDUTTORE DEL MEZZO NAVALE – ALLIEVO UFFICIALE DI COPERTA (DECK – CADET).

Opzione: Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

Il Diplomato dell'opzione Conduzione di Apparat

i e Impianti Marittimi ha competenze nel:

- controllo e gestione del funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale con capacità di intervento in fase di programmazione della manutenzione;
- gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno;
- gestione in modo appropriato degli spazi a bordo e organizzazione dei servizi tecnici;
- sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- applicazione di metodi e tecniche per la gestione di progetti- gestire le tipologie, le funzioni e il funzionamento dei vari mezzi e sistemi di trasporto;

Esempio di sbocchi lavorativi: Trasporti marittimi (conseguimento del titolo di Ufficiale della Marina Mercantile, di macchina). - Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.). - Protezione della fascia costiera dall'inquinamento. - Monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre. - Ricerca, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi. - Impianti per la trasformazione dell'energia. - Impianti per la produzione di vapore. - Impianti di refrigerazione e climatizzazione. - Impianti di depurazione, di raccolta e smaltimento dei rifiuti. - Sistemi di disinquinamento dell'ambiente marino e terrestre. - Protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio. - Automazione e controllo degli impianti.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in TRASPORTI E LOGISTICA: CONDUTTORE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI – ALLIEVO UFFICIALE DI MACCHINA (ENGINE – CADET)

Opzione: Costruzione del Mezzo Navale

Il Diplomato dell'opzione Costruzione del Mezzo Navale ha competenze nel:

- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di



progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti;

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi;
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza;
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.

Esempio di sbocchi lavorativi: Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Cantieristica delle grandi navi. - Cantieristica della nautica da diporto. - Modellistica navale. - Perito tecnico dei registri navali. - Libera professione come perito nel settore delle costruzioni navali. - Studi professionali di ingegneria e progettazione navale, di disegno e di grafica anche con strumenti avanzati. - Cantieri di progettazione, costruzione, allestimento, trasformazione e riparazioni navali.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in TRASPORTI E LOGISTICA: COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE.

Opzione: Logistica

Il Diplomato dell'opzione logistica ha competenze nel:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici ;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Esempio di sbocchi lavorativi: Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Gestione tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.- Gestione del funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.- Utilizzazione dei sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari



tipi di trasporto.- Gestione in modo appropriato degli spazi a bordo e organizzazione dei servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. - Gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

Organizzazione della spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. -Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo. - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in TRASPORTI E LOGISTICA: LOGISTICA



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

| Istituto/Plessi                       | Codice Scuola |
|---------------------------------------|---------------|
| I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO | METD05000E    |
| L. DA VINCI                           | METD05050X    |

#### Indirizzo di studio

##### ● **TURISMO - ESABAC TECHNO**

###### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

## ● TURISMO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

## ● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

## ● GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.



- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

### ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

### ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## ● CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in

riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e



approfondite le  
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene  
alla  
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più  
appropriati  
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **LOGISTICA**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



## Approfondimento

### SETTORE ECONOMICO

Il Settore Economico comprende indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Tutti i corsi consentono di partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

Il Settore Economico comprende gli indirizzi:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- TURISMO

### AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

| DISCIPLINE                          | ANNI DI CORSO |    |     |    |   |
|-------------------------------------|---------------|----|-----|----|---|
|                                     | I             | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana       |               | 4  | 4   | 4  | 4 |
| Lingua inglese                      |               | 3  | 3   | 3  | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione |               | 2  | 2   | 2  | 2 |
| Matematica                          |               | 4  | 4   | 3  | 3 |
| Diritto ed economia                 |               | 2  | 2   |    |   |



|                                                    |    |    |    |    |    |
|----------------------------------------------------|----|----|----|----|----|
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2  |    |    |    |    |
| Scienze motorie e sportive                         | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Religione Cattolica o attività alternative         | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| Scienze integrate (Fisica)                         | 2  |    |    |    |    |
| Scienze integrate (Chimica)                        |    | 2  |    |    |    |
| Geografia                                          | 3  | 3  |    |    |    |
| Totale ore settimanali area comune                 | 25 | 25 | 15 | 15 | 15 |

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**

Il diplomato di questo indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esempio di sbocchi lavorativi: Direttore commerciale, Responsabile del Bilancio, Revisore Aziendale; Tributarista, Tecnico degli Scambi con l'estero; Tecnico del Sistema Qualità, Tecnico di programmazione della produzione, Libera professione.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

DISCIPLINE

ANNI DI CORSO

I

II

III IV V



|                                            |   |            |
|--------------------------------------------|---|------------|
| Informatica                                | 2 | 2 2 2      |
| Seconda lingua comunitaria                 | 3 | 3 3 3 3    |
| Economia Aziendale                         | 2 | 2 6 7 8    |
| Diritto                                    |   | 3 3 3      |
| Economia Politica                          |   | 3 2 3      |
| Totale ore settimanali area di indirizzo 7 |   | 7 17 17 17 |

## TURISMO

Il diplomato di questo indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Nell'a.s. 2011/2012 ha avuto inizio la sperimentazione EsaBac un percorso triennale di formazione integrata alla fine del quale gli alunni potranno conseguire sia il Diploma dell'Esame di Stato italiano che il Baccalauréat francese.

Esempio di sbocchi lavorativi: Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio, Programmatore Turistico, Guida Turistica, Operatore Congressuale e Turistico, Animatore villaggi turistici, Hostess-Steward.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo

## TURISMO

### DISCIPLINE

### ANNI DI CORSO

| I           | II | III IV V |
|-------------|----|----------|
| Informatica | 2  | 2        |



|                                            |   |            |
|--------------------------------------------|---|------------|
| Seconda lingua comunitaria                 | 3 | 3 3 3 3    |
| Terza lingua comunitaria                   |   | 3 3 3      |
| Economia Aziendale                         | 2 | 2          |
| Discipline turistiche e aziendali          |   | 4 4 4      |
| Geografia turistica                        |   | 2 2 2      |
| Diritto e legislazione turistica           |   | 3 3 3      |
| Arte e territorio                          |   | 2 2 2      |
| Totale ore settimanali area di indirizzo 7 |   | 7 17 17 17 |

#### SETTORE TECNOLOGICO

Il Settore Tecnologico comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi. Tutti i corsi consentono di partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori).

Il Settore Tecnologico comprende i seguenti indirizzi:

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO-QUADRIENNALE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



□ GRAFICA E COMUNICAZIONE

□ TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)

AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

| DISCIPLINE                                         | ANNI DI CORSO |    |     |    |   |
|----------------------------------------------------|---------------|----|-----|----|---|
|                                                    | I             | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana                      |               | 4  | 4   | 4  | 4 |
| Lingua inglese                                     |               | 3  | 3   | 3  | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione                |               | 2  | 2   | 2  | 2 |
| Matematica                                         |               | 4  | 4   | 3  | 3 |
| Diritto ed economia                                |               | 2  | 2   |    |   |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) |               | 2  | 2   |    |   |
| Scienze motorie e sportive                         |               | 2  | 2   | 2  | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative         |               | 1  | 1   | 1  | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)                         |               | 3  | 3   |    |   |



|                                                   |    |             |
|---------------------------------------------------|----|-------------|
| Scienze integrate (Chimica)                       | 3  | 3           |
| Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica | 3  | 3           |
| Tecnologie Informatiche                           | 3  |             |
| Scienze e tecnologie applicate*                   |    | 3           |
| Complementi di matematica                         |    | 1 1         |
| Geografia                                         | 1  |             |
| Totale ore settimanali area comune                | 33 | 32 16 16 15 |

\*Scienze e tecnologie applicate: questa disciplina presenta le tecnologie tipiche dell'indirizzo ed è l'unica distintiva fra i vari indirizzi nel primo biennio.

#### COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE –

##### CURVATURA “INTERIOR DESIGN E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE”

Questa nuova curvatura ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del Tecnico che si Diploma in Costruzioni Ambiente e Territorio.



Il percorso nasce dall'esigenza di innovare l'offerta formativa dell'indirizzo CAT, integrando le competenze tecnico-progettuali con quelle del design degli interni, in risposta alle trasformazioni del settore edilizio e alle richieste del mercato del lavoro. La curvatura si inserisce nella cornice del modello 4+2, favorendo una transizione fluida verso percorsi ITS e professioni ad alta specializzazione tecnica. L'indirizzo quadriennale CAT si propone di:

- Sviluppare competenze nella progettazione integrata degli spazi interni, con attenzione a estetica, funzionalità, comfort e sostenibilità.
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali (CAD, modellazione 3D, rendering).
- Favorire l'orientamento verso percorsi ITS e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso esperienze autentiche e collaborative.
- Rafforzare il legame tra scuola, territorio e sistema produttivo locale.

1. Competenze in uscita. Il diplomato, a fronte di questo percorso formativo, sarà in grado di:

- Seguire la progettazione nelle diverse fasi attraverso l'impiego di materiali ecocompatibili, valutare l'impatto ambientale fornendo indicazioni per il riutilizzo-riciclo dei materiali di rifiuto o che abbiano esaurito il loro ciclo di impiego;
- Definire la progettazione e la post-progettazione con l'uso di tecniche di Animazione CAD e realtà virtuale aumentata;
- Gestire in modo integrato l'edificio attraverso l'uso della Domotica anche in Remoto, operare l'



analisi energetica degli involucri edilizi anche con l'utilizzo di termocamere;

- Eseguire ispezioni, rilievi topografici e ambientali con l'utilizzo di Droni. –

Comunicare un progetto attraverso tavole grafiche, modelli e presentazioni multimediali.

- Collaborare in team multidisciplinari e affrontare sfide progettuali reali

## 2. Struttura del percorso

- Durata: 4 anni (con diploma di Stato) + 2 anni presso ITS Academy (non obbligatori);
- Quadro orario: 36 ore settimanali, con moduli di design, bioarchitettura, materiali innovativi, domotica , architettura del Paesaggio ecc.
- Metodologie: didattica laboratoriale, UDA interdisciplinari, project work, FSL, co-progettazione con ITS e imprese;
- Valutazione: rubriche condivise, portfolio digitale, valutazione di competenze trasversali e tecnico-professionali;

## 3. Attività previste:

- Laboratori CAD/ e modellazione 3D ;



- Moduli di Interior Design, domotica, termografia, bioarchitettura e nuovi materiali;
- FSL presso studi di architettura, showroom, aziende di arredo e domotica
- Workshop con ITS Academy e imprese partner
- Presentazione pubblica dei progetti con valutazione esterna

#### 4.Partner coinvolti

- ITS Academy di Riferimento– Fondazione ITS Academy Energia e Tecnologia- Sede di Leonforte- succursale a Messina- Corso Energy Specialist.
- Imprese del territorio: studi di architettura e di progettazione d'interni, aziende di arredo, materiali sostenibili, domotica ;
- Ordini professionali: Architetti, Geometri, Ingegneri;
- Università e centri di ricerca (per eventuali collaborazioni) ;
- Enti locali (per progetti di riqualificazione urbana o scolastica);



## 5. Risultati attesi

- Acquisizione di competenze spendibili nel settore Design, Costruzioni e Sostenibilità ambientale;
- Maggiore motivazione e orientamento consapevole degli studenti;
- Rafforzamento del ruolo della scuola come polo di innovazione territoriale;
- Creazione di una rete stabile scuola-ITS-impresa ;
- Produzione di materiali e progetti replicabili (portfolio, prototipi, modelli digitali);

## 6. Sostenibilità del percorso

- Curricolare: integrazione stabile nel piano di studi attraverso moduli e UDA;
- Economica: utilizzo di fondi PNRR, PCTO, Erasmus+, co-finanziamenti aziendali;
- Organizzativa: calendarizzazione annuale, replicabilità del modello, formazione docenti;
- Territoriale: valorizzazione delle vocazioni locali (design, edilizia, turismo), coinvolgimento attivo delle imprese;



## 7. Collegamenti con Agenda 2030 ed Educazione Civica

- Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili;
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili;
- Obiettivo 4.7: Competenze per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione civica: progettazione inclusiva, diritto all'abitare, cittadinanza attiva e partecipazione;

Le competenze acquisite forniranno il bagaglio tecnico e culturale necessario sia in ambito lavorativo che in funzione di eventuali percorsi universitari

Piano orario CAT

Costruzioni, Ambiente e Territorio

sperimentazione quadriennale

Curvatura: Interior Design e sostenibilità ambientale

Quadro orario

MATERIA

I°

II°

III° IV° TOT



|                                       |                                        |                        |   |   |    |
|---------------------------------------|----------------------------------------|------------------------|---|---|----|
| Religione                             | 1                                      | 1                      | 1 | 1 | 4  |
| Italiano *                            | 5                                      | 4                      | 5 | 5 | 20 |
| 1(1) Architettura del paesaggio       |                                        |                        |   |   |    |
| Storia, cittadinanza e costituzione * | 2                                      | 2                      | 2 | 2 | 10 |
| 1 Diritto                             | 1 Diritto                              |                        |   |   |    |
| Inglese *                             | 3                                      | 3                      | 3 | 3 | 15 |
| 1 Gestione Cantiere                   | 1 Topografia                           | 1 Gestione<br>Cantiere |   |   |    |
| Matematica *                          | 5                                      | 3                      | 3 | 4 | 17 |
| 1 Topografia                          | 1 Geopedologia, Economia<br>ed Estimo  |                        |   |   |    |
| Complementi di matematica             |                                        |                        | 1 | 1 | 2  |
| Fisica *                              | 3(1)                                   | 2(1)                   |   |   | 6  |
| 1 Geopedologia                        |                                        |                        |   |   |    |
| Chimica *                             | 2(1)                                   | 2(1)                   |   |   | 6  |
| 1 Scienze della terra                 | 1 Bioarchitettura e nuovi<br>materiali |                        |   |   |    |
| Scienze della terra e Biologia *      | 1                                      | 1                      |   |   | 4  |



1 Scienze Motorie

|                                                          |                                                             |      |           |    |
|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------|-----------|----|
| Geografia                                                | 1                                                           |      |           | 1  |
| Diritto ed Economia *                                    | 1                                                           | 1    |           | 4  |
| Scienze Motorie *                                        | 2                                                           | 2    | 2 3       | 10 |
| Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica *      | 2(1)                                                        | 2(1) |           | 6  |
| 1 Tecnologie Informatiche                                | 1 Interior Design<br>Animazioni CAD Domotica<br>Termografia |      |           |    |
| Tecnologie Informatiche *                                | 2(2)                                                        |      |           | 3  |
| Scienze e Tecnologie Applicate                           | 3                                                           |      |           | 3  |
| Materie specifiche dell'indirizzo CAT                    |                                                             |      |           |    |
| Progettazione e costruzioni di impianti *                |                                                             | 1(1) | 5(3) 4(3) | 11 |
| 1 Gestione Cantiere                                      |                                                             |      |           |    |
| Interior Design Animazioni CAD Domotica<br>Termografia * |                                                             | 1(1) | 2(2) 2(2) | 6  |
| Bioarchitettura e nuovi materiali                        |                                                             |      | 1 1       | 3  |
| Geopedologia, Economia ed Estimo *                       |                                                             | 1(1) | 2(2) 2(2) | 8  |



|                                                         |      |             |
|---------------------------------------------------------|------|-------------|
| Architettura del paesaggio *                            |      | 1(1) 1(1) 3 |
| Topografia *                                            | 1(1) | 3(2) 2(1) 9 |
| 1 Estimo                                                |      |             |
| Rilievo e ispezioni con i droni                         | 1(1) | 1(1) 1(1) 3 |
| Gestione Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro * |      | 1 2 6       |
| Totale ore settimanali                                  | 36   | 36 36       |

Le ore indicate tra parentesi ( ) si riferiscono alle attività di laboratorio svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

Sono contrassegnate con \* le discipline che prevedono ore di lezione in compresenza.

## INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

La figura professionale di elevata qualità è idonea all'inserimento nei settori industriali e aziendali, sempre attuale e necessaria, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di



comunicazione.

Esempio di sbocchi lavorativi: Project manager, Security auditor, Tecnico Informatico, TLC Consultant, Database Administrator, Tecnico di Centro Supervisione e Controllo Reti, Libera professione Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

#### INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA

| DISCIPLINE                                         | ANNI DI CORSO |    |     |      |
|----------------------------------------------------|---------------|----|-----|------|
|                                                    | I             | II | III | IV V |
| Sistemi e Reti                                     |               |    | 4   | 4 4  |
| Tecnologia e prog.ne sistemi informatici e telecom |               |    | 3   | 3 4  |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa        |               |    |     | 3    |
| ARTICOLAZIONE INFORMATICA                          |               |    |     |      |
| Informatica                                        |               |    | 6   | 6 6  |
| Telecomunicazioni                                  |               |    | 3   | 3    |
| ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI                    |               |    |     |      |
| Informatica                                        |               |    | 3   | 3    |
| Telecomunicazioni                                  |               |    | 6   | 6 6  |



Totale ore settimanali area di indirizzo

16 16 17

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato di questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della cinematografia e del montaggio video, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Esempio di sbocchi lavorativi: Grafico Pubblicitario, Grafico di redazione, Disegnatore industriale, Copywriter, Art Director, Libera professione.

### DISCIPLINE

### ANNI DI CORSO

| I                                     | II | III | IV | V |
|---------------------------------------|----|-----|----|---|
| Teoria della comunicazione            |    | 2   | 3  |   |
| Progettazione multimediale            |    | 4   | 3  | 4 |
| Tecnologie dei processi di produzione |    | 4   | 4  | 3 |



|                                                   |          |
|---------------------------------------------------|----------|
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | 4        |
| Laboratori tecnici                                | 6 6 6    |
| Totale ore settimanali area di indirizzo          | 16 16 17 |

#### TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)

L'Indirizzo Trasporti e Logistica si distingue per la capillarità dei rapporti sul territorio con Enti statali e privati che ne possano garantire efficienza ed ottimizzazione dello sviluppo delle competenze per i propri allievi. La necessità di dover rispondere a requisiti qualitativi di carattere europeo, obbliga il corpo docenti ad un continuo processo di formazione sull'utilizzo di metodologie innovative, metri valutativi sia in ambito teorico che pratico e mirato al raggiungimento di obiettivi predefiniti, imposti dalla Convenzione Internazionale STCW. I quattro percorsi di studio necessitano di laboratori all'avanguardia che garantiscano efficienza e capacità di apprendimento speditive e similari alla realtà professionale in cui si cimenterà l'allievo al termine del proprio percorso di studi. Nel corso dell'anno vengono programmate delle prove scritte da somministrare trasversalmente in tutte le classi terze, quarte e quinte delle quattro opzioni di studio, per accertarsi del livello di competenze raggiunto e della congruità dei contenuti svolti con quanto progettato nei tempi pianificati. Attraverso dei percorsi di alternanza scuola-lavoro a bordo di unità navali o presso aziende di settore, ciascun discente matura le capacità tecnico-pratiche che possano garantirgli un approccio professionale di alto livello. Il nostro Istituto vanta collaborazioni e partnership con le migliori Compagnie Armatoriali ed Enti nazionali nel settore marittimo e questo ci ha permesso di fregiarci di importanti traguardi raggiunti dai nostri allievi, come l'inserimento di diversi di loro in Accademia Navale, in Compagnie di Navigazione di particolare prestigio (MSC, Carnival Corporation, Royal Caribbean), Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Accademie Mercantili.



L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La sua complessità e specificità ha richiesto l'individuazione di più figure professionali alle quali, tramite nomine specifiche e ben dettagliate, sono stati affidati compiti relativi all'ambito didattico, all'ambito organizzativo e all'area della comunicazione.

L'affidamento, al personale docente, di compiti relativi alle aree didattico-organizzative e della comunicazione è stato pianificato con grande attenzione al fine di garantire un sistema di qualità. L'organizzazione per la qualità non è una struttura parallela o indipendente dalla struttura organizzativa della scuola. Il sistema qualità rappresenta infatti l'ottimizzazione dell'organizzazione esistente

Il processo di formazione dei docenti di indirizzo li vede sottoposti a continui audit per l'accertamento dei requisiti indispensabili ad una corretta erogazione delle competenze per i propri allievi. Pertanto, la progettazione didattica è stabilita seguendo delle linee guida molto rigide che possano garantire un processo qualitativo di alto livello. L'organigramma di indirizzo vede la presenza di figure professionali dedicate, per una corretta gestione del sistema qualità

Un ruolo è una responsabilità particolare ed è esercitato dal dirigente scolastico, che deve sviluppare la propria politica per la qualità costruendo un accordo forte tra tutti gli organismi decisionali, individuali e collettivi, fondato sulla condivisione della mission e degli obiettivi. Il Dirigente scolastico è, attualmente, membro del Consiglio Direttivo della Rete Nazionale dei Nautici d'Italia.

Per approfondimenti si rimanda al Manuale Gestione Qualità.

Opzione: Conduzione del Mezzo Navale

Il Diplomato dell'opzione Conduzione del Mezzo Navale ha competenze nel:



- gestire le tipologie, le funzioni e il funzionamento dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire l'interazione tra l'ambiente e l'attività di trasporto, collaborando nella salvaguardia dell'ambiente e nella utilizzazione razionale dell'energia;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, contribuendo all'innovazione e all'adeguamento tecnologico dell'impresa;
- garantire le condizioni di servizio e di alta sicurezza negli spostamenti di mezzi e persone, nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali sui trasporti.

Esempio di sbocchi lavorativi: Trasporti marittimi (conseguimento del titolo di Ufficiale della Marina Mercantile, di coperta). - Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Strutture portuali,

aeroportuali ed intermodali (interporti). - Organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione. - Gestione dei sistemi informatici delle strutture del trasporto. - Servizio meteorologico civile. - Ricerca, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi. - Protezione della fascia costiera dall'inquinamento. - Monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre. - Protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

**TRASPORTI E LOGISTICA: CONDUTTORE DEL MEZZO NAVALE – ALLIEVO UFFICIALE DI COPERTA (DECK – CADET).**



| DISCIPLINE                                                          | ANNI DI CORSO |    |     |    |    |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|----|-----|----|----|
|                                                                     | I             | II | III | IV | V  |
| Elettrotecnica, elettronica e automazione                           |               |    | 3   | 3  | 3  |
| Diritto ed economia                                                 |               |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale |               |    | 5   | 5  | 8  |
| Meccanica e macchine                                                |               |    | 3   | 3  | 4  |
| Logistica                                                           |               |    | 3   | 3  |    |
| Totale ore settimanali area di indirizzo                            |               |    | 16  | 16 | 17 |

Opzione: Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

Il Diplomato dell'opzione Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi ha competenze nel:

- controllo e gestione del funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale con capacità di intervento in fase di programmazione della manutenzione;



- gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno;
- gestione in modo appropriato degli spazi a bordo e organizzazione dei servizi tecnici;
- sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- applicazione di metodi e tecniche per la gestione di progetti- gestire le tipologie, le funzioni e il funzionamento dei vari mezzi e sistemi di trasporto;

Esempio di sbocchi lavorativi: Trasporti marittimi (conseguimento del titolo di Ufficiale della Marina Mercantile, di macchina). - Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.). - Protezione della fascia costiera dall'inquinamento. - Monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre. - Ricerca, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi. - Impianti per la trasformazione dell'energia. - Impianti per la produzione di vapore. - Impianti di refrigerazione e climatizzazione. - Impianti di depurazione, di raccolta e smaltimento dei rifiuti. - Sistemi di disinquinamento dell'ambiente marino e terrestre. - Protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio. - Automazione e controllo degli impianti.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

**TRASPORTI E LOGISTICA: CONDUTTORE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI – ALLIEVO UFFICIALE DI MACCHINA (ENGINE – CADET)**



| DISCIPLINE                                                          | ANNI DI CORSO |    |     |    |    |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|----|-----|----|----|
|                                                                     | I             | II | III | IV | V  |
| Elettrotecnica, elettronica e automazione                           |               |    | 3   | 3  | 3  |
| Diritto ed economia                                                 |               |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale |               |    | 3   | 3  | 4  |
| Meccanica e macchine                                                |               |    | 5   | 5  | 8  |
| Logistica                                                           |               |    | 3   | 3  |    |
| Totale ore settimanali area di indirizzo                            |               |    | 16  | 16 | 17 |

Opzione: Costruzione del Mezzo Navale

Il Diplomato dell'opzione Costruzione del Mezzo Navale ha competenze nel:

Ø gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti;

Ø mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi;



Ø gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza;

Ø gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.

Esempio di sbocchi lavorativi: Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Cantieristica delle grandi navi. - Cantieristica della nautica da diporto. - Modellistica navale. - Perito tecnico dei registri navali. - Libera professione come perito nel settore delle costruzioni navali. - Studi professionali di ingegneria e progettazione navale, di disegno e di grafica anche con strumenti avanzati. - Cantieri di progettazione, costruzione, allestimento, trasformazione e riparazioni navali.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

#### TRASPORTI E LOGISTICA: COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE.

##### DISCIPLINE

| I                                         | ANNI DI CORSO |     |    |   |
|-------------------------------------------|---------------|-----|----|---|
|                                           | II            | III | IV | V |
| Elettrotecnica, elettronica e automazione |               | 3   | 3  | 3 |
| Diritto ed economia                       |               | 2   | 2  | 2 |



|                                                      |          |
|------------------------------------------------------|----------|
| Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo | 5 5 8    |
| Meccanica e macchine                                 | 3 3 4    |
| Logistica                                            | 3 3      |
| Totale ore settimanali area di indirizzo             | 16 16 17 |

Opzione: Logistica

Il Diplomato dell'opzione logistica ha competenze nel:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.



Esempio di sbocchi lavorativi: Accademie militari (corsi per Ufficiali delle accademie Militari, Navale e Aeronautica) e Corpi specializzati (Finanza, Polizia, Carabinieri, ecc.); - Gestione tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.- Gestione del funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.- Utilizzazione dei sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.- Gestione in modo appropriato degli spazi a bordo e organizzazione dei servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. - Gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

Organizzazione della spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. -Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo. - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in

TRASPORTI E LOGISTICA: LOGISTICA.

DISCIPLINE

I

Elettrotecnica, elettronica e automazione

ANNI DI CORSO

II

III IV V

3 3 3



|                                                              |    |    |    |
|--------------------------------------------------------------|----|----|----|
| Diritto ed economia                                          | 2  | 2  | 2  |
| Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto | 3  | 3  | 3  |
| Meccanica e macchine                                         | 3  | 3  | 3  |
| Logistica                                                    | 5  | 5  | 6  |
| Totale ore settimanali area di indirizzo                     | 16 | 16 | 17 |



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

#### Quadro orario della scuola: I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO METD05000E (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

| Discipline/Monte Orario Settimanale                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                      | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE                                     | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                             | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                                         | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                         | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE                            | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|----------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE               | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA              | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi:

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica).

Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 (Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e la sua declinazione in modo



trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La Legge prevede che all'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e sia attribuita una valutazione intermedia e finale delle attività svolte.

Il carattere trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica attribuisce alla stessa un carattere diverso da una tradizionale disciplina poiché va coniugata con le altre discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La ratio della legge definisce l'insegnamento dell'educazione civica come strumento volto a formare cittadini consapevoli in grado di vivere responsabilmente e comprendere adeguatamente tutte le strutture sociali ed economiche, giuridiche, civiche ed ambientali della società.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono specificati dal comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92 del 20 agosto 2019:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità.
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona e Agenda 2030.
3. Cittadinanza attiva e digitale.

Con decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica al fine di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una omogenea attuazione dell'innovazione normativa, la quale ha portato ad una revisione dei curricula di istituto e ad una progettazione didattica finalizzata allo sviluppo della “conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (Art. 2 Legge 92/2019) e nel D.M. n. 183 del 07/09/2024 (Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) che individua tre nuclei tematici fondamentali.



Si evidenziano le principali novità introdotte dalla nuova normativa:

- Emerge l'importanza fondamentale della persona umana, come delineata dalla Costituzione. Da ciò si declina la funzionalità della società nel perseguimento dello sviluppo di ogni individuo .si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;

- insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo

2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;

- promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale;

- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni;

- è evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;



- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;
- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;
- educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete; educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
- si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di secondo grado.

Corrispondenza del Curricolo di Educazione Civica agli obiettivi del PTOF e alle priorità del RAV.

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato, che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curriculum dell'educazione civica contribuisce alla formazione socio-culturale degli studenti offrendo spunti di crescita intellettuale,



culturale e morale che rafforzino le buone pratiche all'interno delle comunità; costituisce una integrazione del curricolo tecnico offrendo agli studenti spunti di riflessione e apertura verso il mondo circostante, concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relative alle Competenze Chiave Europee.

### Obiettivi del Curricolo

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti

- Formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Favorire l'inclusione in tutti gli aspetti della vita, a partire dagli studenti con disabilità passando a chi manifesta lacune negli apprendimenti fino alla valorizzazione delle eccellenze.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea.

Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze e obiettivi di apprendimento presenti nelle nuove linee guida.

Di seguito vengono elencati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti dalle nuove linee guida:



Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita

politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello



di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).  
Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.  
Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.  
Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare

significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service

learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le



forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei

servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi

dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori

comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente

o direttamente con azioni alla propria portata.

### Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e



rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità

nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla

gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la

sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche

derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni

sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle



persone, della

salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione,



una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).  
Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza  
sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche



economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la

valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico,

culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti

istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e

strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e



investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto

delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il

patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e

valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle

persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

#### Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

#### Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,



responsabile e consapevole.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le

diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere

umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

#### Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti

e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e

i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti

digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando



responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle

informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente .

Il Consiglio dell'Unione Europea, nel maggio del 2018, richiamando la propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di classificare le competenze chiave per l'apprendimento permanente puntando l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tematiche affrontate nel curriculum



In riferimento alla novità introdotte dalle nuove linee guida di cui sopra e alle previsioni della Legge n. 92/2019, le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Promuovere l'iniziativa economica e privata al fine di diffondere la cultura d'impresa;
- Sviluppare e sottolineare anche la cultura dei doveri verso la collettività;
- Rafforzare e promuovere la cultura del rispetto verso la donna;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici.
- Rispettare le norme presenti nell'ordinamento a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.



Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, la promozione dell'educazione finanziaria, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

#### Aspetti organizzativi e sviluppo del curriculum

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia (art. 2, comma 3, legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. Per garantire una omogeneità nell'insegnamento è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti insegnamenti dell'area giuridico- economica, ed il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora, invece, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. In questo caso, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.



## Disposizioni organizzative

In merito all'aspetto organizzativo relativo all'insegnamento dell'Educazione Civica, nel rispetto della normativa citata nel paragrafo precedente, si forniscono le seguenti indicazioni e disposizioni organizzative:

- È nominato referente di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- È nominato, nell'ambito di ogni consiglio di classe, un docente referente che deve curare il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Se nel consiglio di classe è presente un docente di Diritto ed Economia gli sarà affidato il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche se ciò dovesse riguardare più classi. Se nel consiglio di classe non è presente un docente di Diritto ed Economia, viene individuato come referente uno dei docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica.
- Il concetto di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, fa sì che non sia ascrivibile a una singola disciplina, ma a tutte le discipline nell'ambito dei consigli di classe;
- I docenti di Diritto ed Economia vengono coinvolti nell'attività di coordinamento e di insegnamento per tutte le classi appartenenti ad indirizzi che comprendono tra i propri insegnamenti questa disciplina.
- Il numero di ore dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e la suddivisione delle ore tra le discipline coinvolte sarà decisa nell'ambito dei consigli di classe;
- le tematiche di riferimento, legate ai tre macrotemi indicati nelle linee guida, sono esplicitate in questo documento nel paragrafo "tematiche di studio" e sono nove, una per ogni nucleo fondamentale, suddivise per primo biennio, secondo biennio e monoennio finale, con i rispettivi traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento.

## Le discipline coinvolte e il quadro orario



Nelle linee guida si sottolinea come la legge 92/2019 richiami il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Più in particolare, quando si parla di cittadinanza digitale, si evidenzia come non sia più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del consiglio di classe.

Ciò premesso, fermo restando che la distribuzione delle ore tra le discipline coinvolte viene decisa nell'ambito dei singoli consigli di classe, nel rispetto delle 33 ore complessive e vengono coinvolte, sulla base della dichiarata disponibilità, tutte le discipline del consiglio di classe. L'impegno orario minimo di 33 ore è suddiviso tra le discipline coinvolte nelle modalità decise dal consiglio stesso.

#### Le tematiche di studio

La legge 20 agosto 2019, n. 92, all'articolo 3 (sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento), in coerenza con le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, indica le seguenti tematiche di studio:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 di seguito esplicitate;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. In particolare, all'articolo 5, si stabilisce che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa relativa all'educazione alla cittadinanza digitale prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- d) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- e) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- f) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.



Nel D.M. n. 183 del 07/09/2024 (nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), vengono individuati tre nuclei tematici fondamentali, a partire dai quali si possono evincere una serie di sotto tematiche da sottoporre alla scelta finale dell'argomento da sviluppare da parte dei consigli di classe.

I TRE NUCLEI TEMATICI PRINCIPALI SONO I SEGUENTI:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Di seguito vengono indicati i nuclei fondanti, declinati per conoscenze, abilità e competenze di educazione civica.

Sebbene non specificato, è inteso che i contenuti elencati rappresentano una pluralità di argomenti, tra i quali il docente potrà attingere, privilegiandone alcuni o tutti in funzione della specificità della classe in cui egli opera, della propria programmazione annuale, nonché di eventi contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di educazione civica verso alcuni temi piuttosto che altri.

I ANNO

| Nuclei fondanti | Conoscenze | Abilità      | Competenze                 |
|-----------------|------------|--------------|----------------------------|
| COSTITUZIONE    | Elementi   | Conoscere le | Competenza n.1: Sviluppare |



|                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| fondamentali del diritto.                                                                                                                                                                                        | caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.                  | atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. |
| Norme giuridiche e regole sociali                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caratteri delle norme giuridiche le sanzioni civili, penali, amministrative.                                                                                                                                     | Saper esercitare nella vita quotidiana il rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni, il bullismo). | Comprendere il valore della legalità e del contrasto alle mafie.<br><br>Riconoscere il valore dell'educazione stradale.                        | Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.                                                                                                                                                                      |
|                                                                                                                                                                                                                  | Comprendere il valore sociale della solidarietà e del volontariato.                                                                            | Competenza n.3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i                                                                                                                                                                                                            |



propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n.7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e

Saper scegliere in modo responsabile e compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso

l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Promuovere l'educazione alla salute

## SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030

Educazione alla salute

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Educazione finanziaria



e al benessere assicurativa nonché di pianificazione alimentare e rafforzare di percorsi previdenziali e di utilizzo il rispetto nei confronti responsabile delle risorse delle persone, degli finanziarie. Riconoscere il valore animali e della natura. dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n.9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità

Sviluppare la capacità di un individuo di Avvalersi consapevolmente e Responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Competenza n.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n.12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CITTADINANZA  
DIGITALE

Elementi di  
cittadinanza  
Digitale

Cyberbullismo

Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione; gestire e tutelare i



dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.

Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.

Essere in grado di evitare, nell'uso delle tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

## II ANNO

### Nuclei fondanti

### Conoscenze

### Abilità

### Competenze

### COSTITUZIONE

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Lo Statuto Albertino, 1948

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla



La Costituzione  
repubblicana del  
1948.

I principi  
fondamentali della  
Costituzione

I diritti e i doveri dei  
cittadini:

La libertà di  
manifestazione del  
pensiero;

La libertà religiosa e  
di coscienza;

La famiglia;

Il diritto alla salute;

Il diritto all'istruzione  
e alla libertà  
d'insegnamento.

Legalità, rispetto  
delle leggi e delle  
regole comuni in tutti  
gli ambienti di

Conoscere  
l'organizzazione  
costituzionale ed  
amministrativa del nostro  
Paese per rispondere ai  
propri doveri di cittadino  
ed esercitare, con  
consapevolezza, i propri  
diritti politici a livello  
territoriale e nazionale.

Perseguire con ogni  
mezzo e in ogni contesto il  
principio di legalità e di  
solidarietà dell'azione  
individuale e sociale,  
promuovendo principi,  
valori e abitudini contrarie  
alla criminalità  
organizzata e alle mafie.

legalità, sulla partecipazione e la  
solidarietà, sulla importanza del  
lavoro, sostenuti dalla  
conoscenza della Carta  
costituzionale, della Carta dei  
Diritti fondamentali dell'Unione  
Europea e della Dichiarazione  
Internazionale dei Diritti umani.  
Conoscere il significato della  
appartenenza ad una comunità,  
locale e nazionale. Approfondire il  
concetto di Patria.

Competenza n.2: Interagire  
correttamente con le istituzioni  
nella vita quotidiana, nella  
partecipazione e nell'esercizio  
della cittadinanza attiva, a partire  
dalla conoscenza  
dell'organizzazione e delle  
funzioni dello Stato, dell'Unione  
europea, degli organismi  
internazionali, delle regioni e  
delle Autonomie locali.

Competenza n.3: Rispettare le  
regole e le norme che governano  
lo stato di diritto, la convivenza  
sociale e la vita quotidiana in  
famiglia, a scuola, nella comunità,  
nel mondo del lavoro al fine di  
comunicare e rapportarsi  
correttamente con gli altri,  
esercitare consapevolmente i



convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni).

propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

L'Agenda 2030

Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica.

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

SVILUPPO  
ECONOMICO E  
SOSTENIBILITA'

Costruzione di ambienti di vita, di città.

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto n e lla s o c i età c on t e m p o ranea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Promuovere l'educazione alla salute e al benessere. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Competenza n.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Educazione alla salute.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio



Rispetto per gli  
animali e i beni  
Comuni

Educazione  
finanziaria

e assicurativa nonché di  
pianificazione di percorsi  
previdenziali e di utilizzo  
responsabile delle risorse  
finanziarie. Riconoscere il valore  
dell'impresa e dell'iniziativa  
economica privata.

Competenza n. 9: Maturare scelte  
e condotte di contrasto alla  
illegalità

Modalità appropriate di  
comunicazione e  
interazione

Informazione e  
partecipazione.

Norme comportamentali  
nell'ambiente digitale.

#### CITTADINANZA DIGITALE

Creazione e gestione della  
propria identità digitale.

Utilizzo consapevole e  
conoscenza dei pericoli  
della rete.

Privacy e politiche sulla  
tutela della riservatezza in  
relazione all'uso dei dati  
personali.

Analizzare,  
confrontare e valutare  
criticamente la  
credibilità e

l'affidabilità delle fonti  
di dati, informazioni e  
contenuti digitali.

Essere in grado di  
evitare, nell'uso delle  
tecnologie digitali,  
rischi per la salute e  
minacce al proprio  
benessere fisico e  
psicologico.

Competenza n.10: Sviluppare la  
capacità di accedere alle  
informazioni, alle fonti, ai  
contenuti digitali, in modo critico,  
responsabile e consapevole.

Competenza n.11: Individuare  
forme di comunicazione digitale  
adeguate, adottando e  
rispettando le regole  
comportamentali proprie di  
ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12: Gestire  
l'identità digitale e i dati della  
rete, salvaguardando la propria e  
altrui sicurezza negli ambienti  
digitali, evitando minacce per la  
salute e il benessere fisico e  
psicologico di sé e degli altri.



I nuovi diritti del cittadino online: il diritto di accedere a Internet e il digital divide; la privacy online; il diritto all'oblio; la de-indicizzazione.

I big data

### III ANNO

#### Nuclei fondanti

#### Conoscenze

#### Abilità

#### Competenze

#### COSTITUZIONE

Le Organizzazioni internazionali. L'ONU. La Dichiarazione dei diritti umani. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Il volontariato.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto

Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



|                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. | to il pr i n c i p i o di le g alità e di s o l i d a r i e t à de l l' a z i o n e individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto a l l a c r i m i n a l i t à org a n i z z a t a e a l l e mafie.               | nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.                                        |
| Diritto al lavoro                                                                                 | Comprendere il valore sociale della solidarietà e del volontariato.                                                                                                                                                                           | Competenza n.3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, |
| Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro                                                           | Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento a tutela della sicurezza sul lavoro e spiegandone il senso. | esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.                                                                                                                               |
| Doveri verso la collettività                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                               | Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico                                                                                                                           |

SVILUPPO  
ECONOMICO E  
SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030  
- Agenda 2030  
dell'ONU

Compiere le scelte di  
partecipazione alla vita  
pubblica e di cittadinanza  
coerentemente a g l i o b i e

Competenza n.5: Comprendere  
l'importanza della crescita  
economica. Sviluppare  
atteggiamenti e comportamenti



Educazione  
ambientale,  
conoscenza e  
tutela del  
patrimonio e del  
territorio

- Salvaguardia  
dell'ambiente
- Tutela  
dell'ambiente

tt i v i d i s o s t e n i b i l i t à  
sanciti a livello comunitario  
attraverso l'Agenda 2030  
per lo sviluppo sostenibile.

responsabili volti alla tutela  
dell'ambiente, degli ecosistemi e  
delle risorse naturali per uno  
sviluppo economico rispettoso  
dell'ambiente.

Operare a favore dello  
sviluppo eco-sostenibile e  
della tutela delle iden tità e  
delle e cc ellen z e  
produttive del Paese.

Competenza n.6: Acquisire la  
consapevolezza delle situazioni  
di rischio del proprio territorio,  
delle potenzialità e dei limiti  
dello sviluppo e degli effetti  
delle attività umane  
sull'ambiente. Adottare  
comportamenti responsabili  
verso l'ambiente.

Rispettare e valorizzare il  
patrimonio culturale e dei  
beni pubblici comuni.

Competenza n.7: Maturare  
scelte e condotte di tutela dei  
beni materiali e immateriali.

Competenza n.8: Maturare  
scelte e condotte di tutela del  
risparmio e assicurativa nonché  
di pianificazione di percorsi  
previdenziali e di utilizzo  
responsabile delle risorse  
finanziarie. Riconoscere il valore  
dell'impresa e dell'iniziativa  
economica privata.

Competenza n.9: Maturare  
scelte e condotte di contrasto  
alla illegalità.



**CITTADINANZA  
DIGITALE**

Analisi critica delle  
informazioni.

Modalità  
appropriate di  
comunicazione e  
interazione.

Informazione e  
partecipazione.

Norme  
comportamentali  
nell'ambiente  
digitale.

Modalità  
appropriate di  
comunicazione e  
interazione

Informazione e  
partecipazione

Analizzare, confrontare e  
valutare criticamente la  
credibilità e l'affidabilità  
delle fonti di dati,  
informazioni e contenuti  
digitali.

Cercare opportunità di  
crescita personale e di  
cittadinanza partecipativa,  
attraverso adeguate  
tecnologie digitali.

Adattare le strategie di  
comunicazione al pubblico  
specifico ed essere  
consapevoli della diversità  
culturale e generazionale  
negli ambienti digitali.

Competenza n. 10: Sviluppare la  
capacità di accedere alle  
informazioni, alle fonti, ai  
contenuti digitali, in modo  
critico, responsabile e  
consapevole.

Competenza n. 11: Individuare  
forme di comunicazione digitale  
adeguate, adottando e  
rispettando le regole  
comportamentali proprie di  
ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12: Gestire  
l'identità digitale e i dati della  
rete, salvaguardando la propria  
e altrui sicurezza negli ambienti  
digitali, evitando minacce per la  
salute e il benessere fisico e  
psicologico di sé e degli altri.

IV ANNO

Nuclei fondanti

Conoscenze

Abilità

Competenze



**COSTITUZIONE**

I diritti e i doveri dei cittadini:

Il diritto al lavoro;

Il diritto di voto e i sistemi elettorali

L'educazione alla salute e al benessere.

Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta

dei giovani alla vita civile della loro comunità al sistema della democrazia partecipativa.

Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento a tutela della sicurezza sul lavoro e spiegandone il senso.

Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare



consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso

dell'ambiente.

Competenza n.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n.7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione

SVILUPPO

ECONOMICO E  
SOSTENIBILITA'

Educazione  
ambientale,  
conoscenza e  
tutela del  
patrimonio e del  
territorio

L'Agenda 2030

- Agenda 2030  
dell'ONU

- Modi di  
vivere inclusivi  
e rispettosi dei  
diritti  
fondamentali  
delle persone

Sviluppare un'etica della  
responsabilità, che si  
realizza nel dovere di  
scegliere e agire in modo  
consapevole.



di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Competenza n.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n.12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CITTADINANZA  
DIGITALE

-Analisi critica  
delle  
informazioni

Informarsi e partecipare  
al

-Informazione e  
partecipazione

Dibattito pubblico  
attraverso

l'utilizzo di servizi digitali  
pubblici e privati

Essere consapevoli delle  
tecnologie digitali per il  
Benessere psicofisico e  
l'inclusione sociale.

V ANNO



| Nuclei fondanti | Conoscenze                                                                                                                                                                                                  | Abilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Competenze                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                 | Elementi essenziali della discussione politica e sociale correlati agli accadimenti che interessano la realtà attuale, con particolare attenzione al tema del rispetto dei diritti, dei fenomeni economici. | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.<br><br>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. | Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. |
| COSTITUZIONE    | Educazione alla cittadinanza attiva .<br><br>L'educazione al volontariato.<br><br>Elementi di base in materia di protezione civile.<br><br>Il codice della strada. Guida e reati. La mobilità sostenibile   | Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento a tutela della sicurezza sul lavoro e spiegandone il senso.                                                                                                                        | Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.<br><br>Competenza n.3: Rispettare le regole e le norme che governano lo                                                                                                                         |



Norme di sicurezza  
sui luoghi di lavoro

Doveri verso la  
collettività

stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO  
ECONOMICO E  
SOSTENIBILI TA'

Educazione  
ambientale,  
conoscenza e  
tutela del  
patrimonio e del  
territorio

L'Agenda 2030

Agenda 2030  
dell'ONU.

Salvaguardia  
dell'ambiente e  
delle risorse  
naturali.

Costruzione di  
ambienti di vita, di  
città.

Adottare i  
comportamenti adeguati  
alla tutela della sicurezza  
propria, degli altri e  
dell'ambiente in cui si  
vive, in condizioni  
ordinarie o Straordinarie  
di pericolo, curando  
l'acquisizione di elementi  
formativi di base in  
materia di primo  
intervento e protezione

Competenza n.5: Comprendere  
l'importanza della crescita  
economica.

Sviluppare atteggiamenti e  
comportamenti responsabili volti  
alla tutela dell'ambiente, degli  
ecosistemi e delle risorse naturali  
per uno sviluppo economico  
rispettoso dell'ambiente.

Competenza n.6: Acquisire la  
consapevolezza delle situazioni di



Modi di vivere civile.  
inclusivi e rispettosi  
dei diritti  
fondamentali delle  
persone.

Educazione alla  
salute.

Tutela  
dell'ambiente

Rispetto per gli  
animali e i

Beni comuni.

rischio del proprio territorio, delle  
potenzialità e dei limiti dello  
sviluppo e degli effetti delle attività  
umane sull'ambiente. Adottare  
comportamenti responsabili verso  
l'ambiente.

Competenza n. 7: Maturare scelte e  
condotte di tutela dei beni materiali  
e immateriali.

Competenza n. 8: Maturare scelte e  
condotte di tutela del risparmio e  
assicurativa nonché di  
pianificazione di percorsi  
previdenziali e di utilizzo  
responsabile delle risorse  
finanziarie. Riconoscere il valore  
dell'impresa e dell'iniziativa  
economica privata.

Competenza n. 9: Maturare scelte e  
condotte di contrasto alla illegalità.

Lo smart working:  
il web come  
opportunità  
lavorativa.

Conoscere le norme  
comportamentali da  
osservare nell'ambito  
dell'utilizzo delle  
tecnologie digitali e  
dell'interazione in  
ambienti digitali.

Competenza n. 10: Sviluppare la  
capacità di accedere alle informazioni,  
alle fonti, ai contenuti digitali, in modo  
critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11: Individuare forme di  
comunicazione digitale adeguate,  
adottando e rispettando le regole  
comportamentali proprie di ciascun  
contesto comunicativo. Competenza  
n.12: Gestire l'identità digitale e i dati

CITTADINANZA  
DIGITALE

Modalità  
appropriate di  
comunicazione e  
interazione.  
Informazione e



partecipazione.

Utilizzo  
consapevole e  
conoscenza dei  
pericoli della rete.

della rete, salvaguardando la propria e  
altrui sicurezza negli ambienti digitali,  
evitando minacce per la salute e il  
benessere fisico e psicologico di sé e  
degli altri.



## Curricolo di Istituto

### I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

## CURRICOLO DI ISTITUTO

La struttura del Curricolo di Istituto dell'ITET Leonardo da Vinci di Milazzo, è coerente con la normativa vigente e con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

### Riferimenti Normativi:

Il Curricolo di Istituto si fonda sui principali riferimenti normativi nazionali che regolano l'autonomia scolastica, la progettazione curricolare, la valutazione e l'organizzazione del sistema educativo.

Esso recepisce le indicazioni ministeriali e le declina in coerenza con l'identità culturale, tecnica e professionale dell'Istituto.

#### 1. Autonomia scolastica e progettazione curricolare

- DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia scolastica (art. 3: definizione del curricolo di istituto; art. 4: flessibilità didattica)
- Legge 53/2003 – Riforma del sistema educativo
- D.Lgs. 59/2004 – Indicazioni per il primo ciclo e raccordi curricolari
- Legge 107/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione (commi su PTOF, innovazione didattica, formazione, orientamento)



## 2. Indicazioni nazionali e Linee guida

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012) – per il primo ciclo
- Linee guida per gli Istituti Tecnici (DPR 88/2010)
- Linee guida per gli Istituti Professionali (D.Lgs. 61/2017)
- Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022)
- Linee guida per l'educazione civica (Legge 92/2019 e DM 35/2020)

## 3. Competenze europee e quadro di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2018) sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente
- EQF – Quadro Europeo delle Qualifiche
- DigComp 2.2 – Quadro europeo delle competenze digitali
- EntreComp – Competenze imprenditoriali
- GreenComp – Competenze per la sostenibilità

## 4. Valutazione e certificazione delle competenze

- D.Lgs. 62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze
- DM 742/2017 – Certificazione delle competenze nel primo ciclo
- OM sugli Esami di Stato (aggiornate annualmente)

## 5. Inclusione e personalizzazione

- Legge 104/1992 – Inclusione degli studenti con disabilità
- Legge 170/2010 – DSA
- DM 5669/2011 – Linee guida DSA
- Direttiva BES 2012 e CM 8/2013
- Linee guida per l'inclusione 2022

## 6. Innovazione didattica e digitale

- PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851/2015)
- Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (2020)
- PNRR – Missione 4 (Scuola 4.0, laboratori, ambienti innovativi)

## 7. Filiera formativa 4+2 e raccordo con ITS Academy

- D.Lgs. 13/2013 – Sistema nazionale di certificazione delle competenze
- D.Lgs. 61/2017 – Riforma dell'istruzione professionale e raccordo con ITS



- D.L. 152/2021 e Legge 99/2022 – Riforma degli ITS Academy
- Linee guida per la filiera tecnica e professionale 4+2 (MIUR/MLPS)

Il Curricolo di Istituto è articolato nei seguenti livelli:

## **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:**

Ogni Dipartimento definisce:

- competenze attese per anno/biennio
- abilità e conoscenze essenziali
- criteri comuni di valutazione
- Unità di Apprendimento interdisciplinari
- strumenti di monitoraggio

Competenze di indirizzo:

- competenze tecnico-professionali
- abilità operative
- conoscenze specifiche di settore

## **Educazione Civica**

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è strutturato secondo:

- monte ore annuale: 33 ore
- nuclei tematici:
  - Costituzione e legalità
  - Sostenibilità e Agenda 2030



- Cittadinanza digitale
- strumenti: rubriche valutative comuni
- organizzazione: docente coordinatore per classe

## Metodologie Didattiche:

L'Istituto adotta metodologie coerenti con la didattica per competenze:

- apprendimento laboratoriale
- didattica cooperativa
- utilizzo di tecnologie digitali
- strategie inclusive e personalizzate

## Inclusione

L'inclusione è garantita attraverso:

- PEI secondo modello nazionale
- PDP per studenti con DSA/BES
- misure dispensative e strumenti compensativi
- protocolli di accoglienza
- raccordo con famiglie e servizi territoriali

## FSL e Filiera 4+2

Il Curricolo integra:



- percorsi FSL in collaborazione con enti e imprese
- attività di orientamento in uscita
- sviluppo delle competenze professionali richieste dal territorio
- raccordo con ITS Academy e università
- continuità verticale scuola-formazione terziaria-lavoro

## Ampliamento dell'Offerta Formativa

Comprende:

- progetti di potenziamento disciplinare
- percorsi di cittadinanza attiva
- attività culturali e laboratoriali
- progetti europei (Erasmus+, eTwinning)
- certificazioni linguistiche e digitali

## Valutazione:

La valutazione degli apprendimenti si basa su:

- criteri comuni di istituto
- rubriche valutative
- valutazione formativa e sommativa
- certificazione delle competenze (biennio e quinto anno)



## Monitoraggio

Il Curricolo è soggetto a:

- monitoraggio annuale da parte dei Dipartimenti
- revisione periodica
- raccordo con RAV e PdM
- aggiornamento del PTOF

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

## **Educazione Civica – Versione sintetica per PTOF**

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica si articola nelle tre aree previste dalla normativa:



### 1. Costituzione e legalità

Tematiche: principi costituzionali, diritti e doveri, legalità, istituzioni.

Attività: analisi articoli della Costituzione, incontri con esperti, partecipazione a progetti di legalità e cittadinanza attiva.

### 2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

Tematiche: Agenda 2030, sostenibilità, salute, sicurezza.

Attività: progetti ambientali, campagne ecologiche, percorsi su salute e sicurezza nei laboratori.

### 3. Cittadinanza digitale

Tematiche: uso responsabile delle tecnologie, sicurezza online, privacy, media literacy.

Attività: laboratori digitali, percorsi su cyberbullismo, fact-checking, educazione ai media.

L'Educazione Civica è integrata nelle discipline, nei progetti d'Istituto e nella FSL, con valutazione trasversale da parte del Consiglio di Classe.

**Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del Curricolo di Istituto sono:

- Coerenza con il profilo in uscita dello studente: sviluppo delle competenze culturali, professionali e trasversali previste dal profilo.
- Verticalità del percorso: continuità e progressione degli apprendimenti dal biennio al triennio.
- Didattica per competenze: definizione di competenze attese, abilità, conoscenze e UDA interdisciplinari.
- Integrazione disciplinare: raccordo tra dipartimenti e aree di indirizzo.
- Inclusione e personalizzazione: PEI, PDP, misure compensative e dispensative, strategie inclusive.
- Educazione Civica trasversale: sviluppo delle competenze di cittadinanza, legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale.
- Metodologie innovative: apprendimento laboratoriale, cooperative learning, tecnologie digitali, project work.



- Raccordo con il territorio: PCTO, collaborazione con imprese ed enti, filiera formativa 4+2, orientamento.
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti, certificazioni, attività culturali e internazionali.
- Valutazione e certificazione: criteri comuni, rubriche, monitoraggio dei progressi, certificazione delle competenze.
- Miglioramento continuo: monitoraggio annuale, revisione del curricolo, raccordo con RAV e PdM.

## **Allegato:**

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali promuove autonomia, responsabilità e capacità organizzative.

Sviluppa competenze comunicative, relazionali e digitali attraverso attività laboratoriali, UDA interdisciplinari e metodologie attive.

Favorisce problem solving, pensiero critico e collaborazione tramite project work, compiti autentici e cooperative learning.

Integra esperienze PCTO, progetti di istituto e attività di cittadinanza attiva per consolidare competenze professionali e sociali.

La valutazione avviene mediante rubriche condivise, osservazione dei processi e documentazione delle competenze acquisite.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza promuove autonomia, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Sviluppa capacità di collaborare e agire in gruppo, comunicare in modo efficace e rispettare le regole della convivenza civile.

Potenzia il problem solving, il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni consapevoli.

Favorisce l'uso responsabile delle tecnologie digitali e la comprensione dei diritti e doveri del cittadino.

Integra attività disciplinari e trasversali per consolidare legalità, sostenibilità, inclusione e cittadinanza digitale.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto utilizza la quota di autonomia per potenziare gli apprendimenti, adattando il curricolo alle esigenze formative degli studenti e del territorio.

Le ore vengono destinate al rafforzamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze trasversali e all'integrazione disciplinare.

Sono previste attività laboratoriali, moduli di approfondimento e percorsi personalizzati per gruppi di livello o di interesse.

La quota di autonomia consente inoltre di sostenere progetti innovativi, Educazione Civica e



FSL.

La programmazione è definita dai Dipartimenti e approvata dagli Organi Collegiali, con monitoraggio annuale dei risultati

## **Insegnamenti opzionali**

L'Istituto può attivare, qualora lo ritenga necessario, insegnamenti opzionali utilizzando la quota di autonomia prevista dalla normativa.

Tali insegnamenti sono finalizzati al potenziamento delle competenze di base, trasversali e professionali.

Possono assumere la forma di moduli disciplinari, laboratori tematici o percorsi di approfondimento.

La loro attivazione è deliberata dagli Organi Collegiali sulla base delle esigenze formative degli studenti.

La partecipazione è regolata annualmente dall'Istituto e integrata nel quadro dell'offerta formativa.

### **Approfondimento**

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, coinvolgendo tutti gli ambiti disciplinari. Il tema dell'Educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione



piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La Legge pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana. Il nostro Istituto propone iniziative di Educazione alla legalità e affini, affinché tutti gli allievi possiedano gli strumenti per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

**NUCLEI TEMATICI** La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Alla fine di ogni anno scolastico gli allievi dovranno raggiungere 14 traguardi, esplicitati nelle “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Questa indicazione è funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Come stabilito dal Collegio Docenti la valutazione degli apprendimenti relativi all'educazione civica viene affidata al docente di Discipline Giuridiche nelle classi in cui è previsto tale insegnamento al docente di Lettere nelle altre classi.

Le proposte per l'attuazione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono depositate nel sito web dell'istituto.



L'attività di coordinamento viene assegnata ad un docente di Diritto.

#### ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o dagli studenti se maggiori di 14 anni, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno la possibilità di svolgere in classe attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente o di non frequentare le ore di insegnamento della religione cattolica se queste sono la prima o l'ultima ora.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T. L.DA VINCI ECONOMICO  
TECNOLOGICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Attività di sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Le attività possono essere organizzate in 4 grandi aree operative, tutte coerenti con PTOF, RAV e filiera 4+2.

#### 1. Mobilità internazionale (studenti e docenti)

Apertura verso esperienze all'estero

- Programmi Erasmus+ KA1 per studenti (tirocini, job shadowing, scambi).
- Mobilità breve o lunga per docenti (job shadowing, corsi di formazione).
- Stage/tirocini in aziende europee del settore economico, turistico, informatico.
- Scambi culturali e linguistici con scuole partner.

#### 2. Partenariati e reti internazionali

Costruzione di relazioni stabili e strategiche



- Progetti Erasmus+ KA2 con scuole e imprese europee.
- Accordi con Camere di Commercio estere, enti turistici, incubatori d'impresa.
- Collaborazioni con università europee per orientamento e percorsi 4+2.
- Reti tematiche su sostenibilità, digitalizzazione, turismo, economia globale.

#### 3. Curricolo internazionale e competenze globali

##### Internazionalizzazione "a casa"

- Potenziamento linguistico (CLIL, certificazioni Cambridge/DELFL/Goethe).
- Moduli di economia internazionale, marketing globale, turismo sostenibile.
- Introduzione di soft skills interculturali e competenze globali.
- Utilizzo di piattaforme europee (eTwinning, School Education Gateway).
- Progetti interdisciplinari su temi globali (migrazioni, energia, geopolitica).

#### 4. Innovazione digitale e collaborazione a distanza

##### Internazionalizzazione anche senza mobilità fisica

- Virtual exchange con scuole europee.
- Project work con aziende internazionali (simulazioni d'impresa, case study).
- Hackathon e competizioni internazionali online.
- Creazione di prodotti digitali multilingue (podcast, video, brochure turistiche).

| Area                       | Contributo dell'internazionalizzazione                              |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Competenze chiave europee  | Lingue, digitale, spirito di iniziativa, cittadinanza globale       |
| Orientamento e filiera 4+2 | Collegamento con università e imprese europee                       |
| PCTO                       | Stage all'estero o virtuali con aziende internazionali              |
| Inclusione                 | Accesso equo a esperienze internazionali anche per studenti fragili |
| Miglioramento degli esiti  | Aumento motivazione, competenze linguistiche,                       |



soft skills

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero



### Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

### Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ITET: UNA RISORSA PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO TERRITORIO

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme....all'estero



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ○ Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM

### Sviluppo Competenze STEM

| Azione                               | Obiettivi                                                         | Attività previste                                                                                              | Destinatari                                                      | Tempi   | Responsabili                                      | Iniziative                                                 |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| 1. Laboratori STEM verticali         | Potenziare competenze scientifiche, digitali e logico-matematiche | Coding, robotica educativa, data analysis, matematica applicata a economia/turismo, uso software professionali | Tutte le classi, con focus su indirizzi AFM, Informatica Turismo | Annuale | Dipartimenti di Matematica, Informatica, Economia | Numerosi modelli di attività, percorsi di studio, progetti |
| 2. Potenziamento competenze digitali | Sviluppare cittadinanza digitale e competenze ICT                 | Cybersecurity, privacy, AI generativa, certificazioni ICDL, educazione digitale                                | Tutte le classi                                                  | Annuale | Animatore Digitale, Team Innovazione              | Certificazioni, corsi, workshop                            |
| 3. FSL STEM                          | Collegare                                                         | Stage in aziende ICT,                                                                                          | Classi del                                                       | Annuale | Funzione                                          | Ore                                                        |



|                               |                                                     |                                                                                               |                                     |         |                                                       |                                                                                            |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               | scuola e mondo del lavoro in chiave tecnologica     | project work con imprese, visite a laboratori universitari                                    | triennio                            |         | Strumentale FSL, tutor scolastici                     | feedbac azie dos com                                                                       |
| 4. Inclusione STEM            | Garantire accesso equo alle competenze scientifiche | Laboratori semplificati, robotica a bassa soglia, materiali step-by-step, tutoraggio tra pari | Studenti con BES/DSA e gruppi misti | Annuale | Dipartimento Inclusione, docenti di sostegno          | Par stud frag elab digi pro com Pro attiv pro digi mul cert ling Nur par pre otte gra stud |
| 5 Internazionalizzazione STEM | Sviluppare competenze globali e digitali            | eTwinning, Erasmus+ STEM, moduli CLIL, scambi virtuali                                        | Classi del biennio e triennio       | Annuale | Referente Erasmus+, Dipartimenti Lingue e Informatica |                                                                                            |
| 6. Eventi e competizioni STEM | Aumentare motivazione e spirito di iniziativa       | Olimpiadi di matematica/informatica, giornate STEM, fiera dell'innovazione                    | Tutte le classi                     | Annuale | Dipartimenti scientifici, Team Innovazione            |                                                                                            |

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

# Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

### 1. Competenza scientifica e problem solving

- Analizzare problemi reali e individuare variabili, vincoli e possibili soluzioni.
- Applicare modelli matematici e statistici per interpretare fenomeni economici, turistici o tecnologici.
- Utilizzare strategie di problem solving (scomposizione, tentativi, algoritmi, verifica).
- Valutare la correttezza e la coerenza delle soluzioni proposte.

### 2. Competenza matematica e statistica

- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e indicatori.



- Utilizzare strumenti matematici per calcoli finanziari, analisi di trend, previsioni.
- Interpretare dataset complessi (bilanci, flussi turistici, serie temporali).
- Applicare concetti di probabilità e statistica per prendere decisioni informate.

#### 3. Competenza tecnologica e digitale

- Utilizzare software e strumenti digitali per analisi, simulazioni e modellizzazioni.
- Applicare principi di coding e pensiero computazionale per automatizzare procedure.
- Utilizzare strumenti di data visualization per comunicare informazioni in modo efficace.
- Riconoscere rischi digitali e adottare comportamenti sicuri (cybersecurity, privacy).

#### 4. Competenza ingegneristica e progettuale

- Progettare soluzioni tecniche o digitali per problemi concreti (es. app, modelli, prototipi).
- Utilizzare strumenti di progettazione (diagrammi di flusso, mappe, prototipi digitali).
- Testare, valutare e migliorare un prodotto o un processo attraverso iterazioni.
- Documentare il processo progettuale in modo chiaro e completo.

#### 5. Competenza scientifico-tecnologica applicata ai contesti dell'ITET

- Applicare concetti STEM a scenari economici, aziendali, informatici e turistici.
- Interpretare fenomeni complessi (mercati, flussi, sistemi) con approccio scientifico.
- Utilizzare strumenti digitali professionali (foglio elettronico avanzato, GIS turistico, software gestionali).
- Collegare dati e tecnologie per prendere decisioni basate su evidenze.

#### 6. Competenza di cittadinanza scientifica e digitale

- Valutare l'impatto sociale, etico e ambientale delle tecnologie.
- Utilizzare in modo critico fonti, dati e informazioni.
- Collaborare in team per realizzare progetti STEM, assumendo ruoli e responsabilità.
- Comunicare risultati scientifici e digitali in modo chiaro, efficace e multimediale.



## ○ **Azione n° 2: Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale**

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.



Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

### 1.1. Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PUIA mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero



critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

## 1.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PUIA persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola-famiglie-territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva.

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.



#### 1.3. Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche graduali e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e FSL;
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

#### 1.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da



parte dei responsabili;

□ analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

## Dettaglio plesso: I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM

## Sviluppo Competenze STEM

| Azione                       | Obiettivi                           | Attività previste                                                 | Destinatari                   | Tempi      | Responsabili                      | Iniziativa         |
|------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|-----------------------------------|--------------------|
| 1. Laboratori STEM verticali | Potenziare competenze scientifiche, | Coding, robotica educativa, data analysis, matematica applicata a | Tutte le classi, con focus su | Annuale di | Dipartimenti di Matematica, attiv | Nun<br>mo<br>attiv |



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

|                                      |                                                           |                                                                                               |                                     |         |                                                       |                                                            |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
|                                      | digitali e logico-matematiche                             | economia/turismo, uso software professionali                                                  | indirizzi AFM, Informatica Turismo  |         | Informatica, Economia                                 | pari studio pro...                                         |
| 2. Potenziamento competenze digitali | Sviluppare cittadinanza digitale e competenze ICT         | Cybersecurity, privacy, AI generativa, certificazioni ICDL, educazione digitale               | Tutte le classi                     | Annuale | Animatore Digitale, Team Innovazione                  | Cer... con... que... com... digi...                        |
| 3. FSL STEM                          | Collegare scuola e mondo del lavoro in chiave tecnologica | Stage in aziende ICT, project work con imprese, visite a laboratori universitari              | Classi del triennio                 | Annuale | Funzione Strumentale FSL, tutor scolastici            | Ore... feed... azie... dos... com...                       |
| 4. Inclusione STEM                   | Garantire accesso equo alle competenze scientifiche       | Laboratori semplificati, robotica a bassa soglia, materiali step-by-step, tutoraggio tra pari | Studenti con BES/DSA e gruppi misti | Annuale | Dipartimento Inclusione, docenti di sostegno          | Par... stu... frag... elab... digi... pro... com... Pro... |
| 5. Internazionalizzazione STEM       | Sviluppare competenze globali e digitali                  | eTwinning, Erasmus+ STEM, moduli CLIL, scambi virtuali                                        | Classi del biennio e triennio       | Annuale | Referente Erasmus+, Dipartimenti Lingue e Informatica | attiv... pro... digi... mul... cert... ling...             |
| 6. Eventi e competizioni STEM        | Aumentare motivazione e spirito di iniziativa             | Olimpiadi di matematica/informatica, giornate STEM, fiera dell'innovazione                    | Tutte le classi                     | Annuale | Dipartimenti scientifici, Team Innovazione            | Nun... par... pre... otte... gra...                        |



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

# Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

### 1. Competenza scientifica e problem solving

- Analizzare problemi reali e individuare variabili, vincoli e possibili soluzioni.



- Applicare modelli matematici e statistici per interpretare fenomeni economici, turistici o tecnologici.
- Utilizzare strategie di problem solving (scomposizione, tentativi, algoritmi, verifica).
- Valutare la correttezza e la coerenza delle soluzioni proposte.

#### 2. Competenza matematica e statistica

- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e indicatori.
- Utilizzare strumenti matematici per calcoli finanziari, analisi di trend, previsioni.
- Interpretare dataset complessi (bilanci, flussi turistici, serie temporali).
- Applicare concetti di probabilità e statistica per prendere decisioni informate.

#### 3. Competenza tecnologica e digitale

- Utilizzare software e strumenti digitali per analisi, simulazioni e modellizzazioni.
- Applicare principi di coding e pensiero computazionale per automatizzare procedure.
- Utilizzare strumenti di data visualization per comunicare informazioni in modo efficace.
- Riconoscere rischi digitali e adottare comportamenti sicuri (cybersecurity, privacy).

#### 4. Competenza ingegneristica e progettuale

- Progettare soluzioni tecniche o digitali per problemi concreti (es. app, modelli, prototipi).
- Utilizzare strumenti di progettazione (diagrammi di flusso, mappe, prototipi digitali).
- Testare, valutare e migliorare un prodotto o un processo attraverso iterazioni.
- Documentare il processo progettuale in modo chiaro e completo.

#### 5. Competenza scientifico-tecnologica applicata ai contesti dell'ITET

- Applicare concetti STEM a scenari economici, aziendali, informatici e turistici.
- Interpretare fenomeni complessi (mercati, flussi, sistemi) con approccio scientifico.



- Utilizzare strumenti digitali professionali (foglio elettronico avanzato, GIS turistico, software gestionali).
- Collegare dati e tecnologie per prendere decisioni basate su evidenze.

#### 6. Competenza di cittadinanza scientifica e digitale

- Valutare l'impatto sociale, etico e ambientale delle tecnologie.
- Utilizzare in modo critico fonti, dati e informazioni.
- Collaborare in team per realizzare progetti STEM, assumendo ruoli e responsabilità.
- Comunicare risultati scientifici e digitali in modo chiaro, efficace e multimediale.

## ○ Azione n° 2: Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;



- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli



apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

#### 1.1. Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PUIA mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

#### 1.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PUIA persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;



- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola-famiglie-territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva.

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.

#### 1.3. Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche graduali e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e FSL;
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.



#### 1.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Secondo il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi del secondo biennio e quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.



1. Incontrare e conoscere le opportunità formative del territorio
  - Progetto "Consapevolmente" Università degli studi di Messina (ottobre 2025 /aprile 2026)
  - Orientasicilia - Palermo (11 novembre 2025)
  - Open-day Università degli Studi di Messina
  - Tavole rotonde con Università
  - ITS
  - Forze dell'Ordine
  - Enti di Formazione
2. Incontrare il mondo del lavoro. Visite in azienda - Attività di FSL – Incontri con professionisti del settore di interesse.
3. La richiesta di professioni del territorio e le aspirazioni dello studente (lavoro da svolgersi con la guida del Tutor)

#### CLASSI TERZE

##### Competenze orientative

Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi

Conoscere e presentare i propri limiti e le proprie risorse

##### Attività corrispondenti

Incontri con il tutor dell'orientamento e lavoro di riflessione e ricerca individuale .

Approfondimento/ricerca sul web/intervista sulla professione che gli studenti vorrebbero svolgere

Percorso sulla motivazione personale e conoscenza di sé, Formazione all'uso della Piattaforma Unica , scelta del CAPOLAVORO



1. Didattica Orientativa Disciplinare e Percorso Orientativo basato su tematiche individuate e condivise dal Consiglio di Classe (Sviluppare le competenze orientative).

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

##### □ DIGI COMP

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Area 2: Comunicazione e collaborazione

Area 3: Creazione di contenuti digitali

Area 4: Sicurezza

Area 5: Risolvere problemi

##### □ LIFE COMP

###### Area Personale

1. Autoregolazione
2. Flessibilità
3. Benessere

###### Area Sociale

1. Empatia
2. Comunicazione
3. Collaborazione

###### Area Imparare ad imparare

1. Mentalità di crescita



2. Pensiero critico
3. Gestione dell'apprendimento

□ GREEN COMP

Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità

Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità

Area 3 - visione di futuri sostenibili

Area 4 - agire per la sostenibilità

□ ENTRE COMP

Area 1. Idee e opportunità (opportunità, creatività, vision, idee, pensiero etico e sostenibile)

Area 2. Risorse (autoefficacia, motivazione, mobilitazione, conoscenze economico finanziarie)

Area 3. In azione (prendere iniziative, pianificazione e gestione fronteggiare rischio, lavorare in team, imparare dall'esperienza)

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI III

Competenze orientative

Attività corrispondenti

Possedere saperi e procedure

Svolgimento di attività in aula, sul territorio ed eventualmente con la collaborazione/partecipazione di esperti esterni



multidisciplinari nell'ambito degli  
Obiettivi di Agenda 2030

- Obiettivo 13 (lotta al cambiamento climatico)
- Obiettivo 14 (La vita sott'acqua)
- Obiettivo 15 (la vita sulla terra)

finalizzate alla costruzione di saperi  
multidisciplinari utili alla realizzazione di un  
"prodotto" che permetta agli studenti di avvalersi  
delle proprie competenze digitali e possa divenire  
anche un possibile "CAPOLAVORO" da inserire  
nella Piattaforma Unica.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 30                      | 60     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Secondo il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi del secondo biennio e quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

#### 1. Incontrare e conoscere le opportunità formative del territorio

- Progetto "Consapevolmente" Università degli studi di Messina (ottobre 2025 /aprile 2026)
- Orientasicilia - Palermo (11 novembre 2025)
- Open-day Università degli Studi di Messina
- Tavole rotonde con Università
- ITS
- Forze dell'Ordine
- Enti di Formazione

#### 2. Incontrare il mondo del lavoro. Visite in azienda - Attività di FSL – Incontri con professionisti del settore di interesse.

#### 3. La richiesta di professioni del territorio e le aspirazioni dello studente (lavoro da svolgersi con la guida del Tutor)



Classi IV

Competenze orientative

Attività corrispondenti

Incontri con il tutor dell'orientamento e lavoro di riflessione e ricerca individuale

Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi e maturare una cultura del lavoro

Realizzare una mappa interattiva del nostro territorio che illustri in modo intuitivo le possibilità lavorative offerte dal territorio relativamente alla professione che gli studenti vorrebbero svolgere

Conoscere e presentare i propri limiti e le proprie risorse

Percorso sulla motivazione personale e conoscenza di sé, Formazione all'uso della Piattaforma Unica , scelta del CAPOLAVORO

1. Didattica Orientativa Disciplinare e Percorso Orientativo basato su tematiche individuate e condivise dal Consiglio di Classe (Sviluppare le competenze orientative).

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

##### □ DIGI COMP

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Area 2: Comunicazione e collaborazione

Area 3: Creazione di contenuti digitali

Area 4: Sicurezza

Area 5: Risolvere problemi

##### □ LIFE COMP



Area Personale

1. Autoregolazione
2. Flessibilità
3. Benessere

Area Sociale

1. Empatia
2. Comunicazione
3. Collaborazione

Area Imparare ad imparare

1. Mentalità di crescita
2. Pensiero critico
3. Gestione dell'apprendimento

□ GREEN COMP

Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità

Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità

Area 3 - visione di futuri sostenibili

Area 4 - agire per la sostenibilità

ENTRE COMP



Area 1. Idee e opportunità (opportunità, creatività, vision, idee, pensiero etico e sostenibile)

Area 2. Risorse (autoefficacia, motivazione, mobilitazione, conoscenze economico finanziarie)

Area 3. In azione (prendere iniziative, pianificazione e gestione fronteggiare rischio, lavorare in team, imparare dall'esperienza)

DIDATTICA ORIENTATIVA

CLASSI

IV

Possedere saperi e procedure  
multidisciplinari nell'ambito degli  
Obiettivi di Agenda 2030

- Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica)
- Obiettivo 9 (imprese, innovazione e infrastrutture)
- Obiettivo 11 (città e comunità sostenibili)
- Obiettivo 12 (consumo e produzione responsabile)

Svolgimento di attività in aula, sul territorio ed eventualmente con la collaborazione/partecipazione di esperti esterni finalizzate alla costruzione di saperi multidisciplinari utili alla realizzazione di un "prodotto" che permetta agli studenti di avvalersi delle proprie competenze digitali e possa divenire anche un possibile "CAPOLAVORO" da inserire nella Piattaforma Unica.



## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30                 | 30                      | 60     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Secondo il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di



riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi del secondo biennio e quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

#### 1. Incontrare e conoscere le opportunità formative del territorio

Progetto "Consapevolmente" Università degli studi di Messina (ottobre 2025 /aprile 2026)

- Orientasicilia - Palermo (11 novembre 2025)

- Open-day Università degli Studi di Messina

- Tavole rotonde con Università

- ITS

- Forze dell'Ordine

Enti di Formazione

2. Incontrare il mondo del lavoro. Visite in azienda - Attività di FSL – Incontri con professionisti del settore di interesse

3. La richiesta di professioni del territorio e le aspirazioni dello studente (lavoro da svolgersi con la guida del Tutor)

CLASSI V

Competenze orientative

Attività corrispondenti



|                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                          | Incontri con il tutor dell'orientamento e lavoro di riflessione e ricerca individuale                                                                                                    |
| Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi                                                                                                    | Realizzare una mappa interattiva che illustri in modo intuitivo le possibilità occupazionali che offre il territorio relativamente al diploma che gli studenti si accingono a conseguire |
| Esperienze di public speaking.                                                                                                                                           | Trasmettere e condividere in modo chiaro ed efficace idee e informazioni durante le giornate di open day                                                                                 |
| Essere in grado di redigere il proprio CV<br>Conoscere e presentare i propri limiti e le proprie risorse                                                                 | Percorso sulla motivazione personale e conoscenza di sé, Formazione all'uso della Piattaforma Unica , scelta del CAPOLAVORO                                                              |
| 1. Didattica Orientativa Disciplinare e Percorso Orientativo basato su tematiche individuate e condivise dal Consiglio di Classe (Sviluppare le competenze orientative). |                                                                                                                                                                                          |

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

##### □ DIGI COMP

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Area 2: Comunicazione e collaborazione

Area 3: Creazione di contenuti digitali

Area 4: Sicurezza

Area 5: Risolvere problemi

##### □ LIFE COMP

Area Personale



1. Autoregolazione
2. Flessibilità
3. Benessere

Area Sociale

1. Empatia
2. Comunicazione
3. Collaborazione

Area Imparare ad imparare

1. Mentalità di crescita
2. Pensiero critico
3. Gestione dell'apprendimento

□ GREEN COMP

Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità

Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità

Area 3 - visione di futuri sostenibili

Area 4 - agire per la sostenibilità

□ ENTRE COMP

Area 1. Idee e opportunità (opportunità, creatività, vision, idee, pensiero etico e sostenibile)



Area 2. Risorse (autoefficacia, motivazione, mobilitazione, conoscenze economico finanziarie)

Area 3. In azione (prendere iniziative, pianificazione e gestione fronteggiare rischio, lavorare in team, imparare dall'esperienza)

#### DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI V

Possedere saperi e procedure multidisciplinari nell'ambito degli Obiettivi di Agenda 2030

- Obiettivo 5 (Parità Di Genere)
- Obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze)
- Obiettivo 16 (Pace , Giustizia e istituzioni solide)

Svolgimento di attività in aula, sul territorio ed eventualmente con la collaborazione/partecipazione di esperti esterni finalizzate alla costruzione di saperi multidisciplinari utili alla realizzazione di un "prodotto" che permetta agli studenti di avvalersi delle proprie competenze digitali e possa divenire anche un possibile "CAPOLAVORO" da inserire nella Piattaforma Unica.

### Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30                 | 30                      | 60     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● ITET: UNA RISORSA PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO TERRITORIO

---

FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO: indicazioni normative

Tra le direttive della legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” trova puntuale conferma il potenziamento dell’offerta formativa in alternanza scuola lavoro. Tale legge inserisce organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge n. 107/2015 denominata “La Buona scuola” (commi 33/43) prevede, dall’anno scolastico 2015/2016, la metodologia di Alternanza Scuola Lavoro con un’attività di 400 ore, per gli ISTITUTI TECNICI, da ripartire nel triennio a seguito di apposite Convenzioni stipulate dal Dirigente Scolastico con soggetti esterni alla scuola, esponenti del mondo economico, formativo e sociale del territorio. L’attività è frutto di una co-progettazione scuola/aziende/enti esterni con criteri condivisi di monitoraggio e valutazione relativi alle competenze acquisite che confluiranno in un “Portfolio dello studente”, da consegnare alla Commissione per gli Esami di Stato.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019), all’articolo 1, comma 785, 2019, interviene sui percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ri-denominandoli “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO) e, con decorrenza dall’a.s. 2018/2019, ne ha ridotto la durata minima, nell’arco del triennio, in 150 ore per gli Istituti Tecnici.

Il decreto 774 del 4 settembre 2019 indica le Linee Guida ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabiliscono l’attuale quadro di riferimento della progettazione dei percorsi finalizzati alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto



l'arco della vita.

Il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, ha introdotto un pacchetto di interventi mirati a rafforzare la sicurezza e l'efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Il decreto 226 del 12 novembre 2024 reca i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, sancendo in tal modo l'obbligatorietà a svolgere le 150 previste negli Istituti Tecnici. Il decreto ministeriale 133 dell'8 luglio 2025 definisce le modalità di monitoraggio qualitativo dei PCTO a partire dall'a.s. 2025/2026, istituendo l'Albo nazionale delle buone pratiche e l'Osservatorio nazionale per i PCTO. Questo provvedimento mira a migliorare la qualità, la trasparenza e l'utilità di questi percorsi formativi, rispondendo alle esigenze di controllo e valorizzazione richieste da scuole, famiglie e mondo del lavoro. Con il decreto legge 127 del 09/09/2025 i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui ai commi 784 e 785 della Legge 145/2018 sono ridenominati «formazione scuola-lavoro», a decorrere dal medesimo anno scolastico.

#### FINALITA' E OBIETTIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

In virtù dell'inserimento dei percorsi di Formazione Scuola-lavoro (FSL) in tutti percorsi di studio secondario, la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro, va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione dei nostri studenti, al fine di stimolare l'auto imprenditorialità unita alla maggiore capacità di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio, tramite l'impresa o l'ente che ospita e accompagna lo studente nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro. Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza, l'alleanza tra scuola e impresa/ente diviene luogo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

I percorsi di FSL, consistono nella realizzazione di attività progettate, attuate, verificate e valutate, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le associazioni di rappresentanza come le camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura oppure con gli enti pubblici o privati, ivi inclusi quelli del terzo settore che



si rendono disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. Nell'attuare quanto disposto dalla specifica normativa, si opera un apprendimento dove coesistono il sapere e il saper fare ed una riflessione critica attraverso "situazioni sfidanti", arricchendo così l'insegnamento teorico dell'aspetto pratico, che avvicina gli studenti al mondo del lavoro, delle professioni e ad una scelta più consapevole del loro indirizzo di studi universitari. In particolare, si arricchisce la formazione nel percorso scolastico e formativo per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali degli studenti e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Coniugando tradizione e innovazione, i percorsi di Formazione Scuola-lavoro, mirano a favorire negli alunni l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare quelle competenze trasversali e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo. La Formazione Scuola-lavoro rappresenta uno strumento strategico per migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista economico, sociale e politico, e per operare una stretta collaborazione con il mondo accademico, le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali e il terzo settore. Per il nostro Istituto, l'ITET da Vinci, i percorsi di Formazione Scuola-lavoro rappresentano una metodologia didattica volti a perseguire le seguenti finalità: attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. I progetti di Formazione Scuola-lavoro, all'interno dei vari percorsi di istruzione e in base alla finalità prevalente che le esperienze di alternanza si propongono, possono assumere due ulteriori diverse finalità, che sono tra loro complementari: la finalità orientativa, in quanto strumenti di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente che sceglie il particolare settore lavorativo consona alle proprie inclinazioni, può trarre dall'esperienza di FSL criteri utili per confermare o rivedere la scelta del percorso universitario successivo al diploma; la finalità professionalizzante (sempre in chiave orientativa): tale formazione viene intesa come ambiente in cui effettuare un primo test delle competenze acquisite nel percorso di studio intrapreso. L'Obiettivo specifico dei percorsi di Formazione Scuola-lavoro, all'ITET "Leonardo da Vinci", è lo sviluppo delle competenze chiave di



cittadinanza, quali: Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. I percorsi di Formazione Scuola-lavoro stimolano dunque, lo sviluppo di competenze trasversali, le soft skills, spendibili in contesti diversi e favoriscono l'orientamento dello studente in vista della scelta futura.

La Pianificazione del monte ore previsto (150 ore) nell'arco dei tre anni prevede la seguente ripartizione:

□ 3° anno: 50 ore □ 4° anno: 70 ore □ 5° anno: 30 ore.

**LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL): LE FASI DEL PROGETTO .**



L'attuazione dei progetti FSL avviene, per ogni classe, sulla base di un iter prestabilito:

□ Entro il primo trimestre del terzo anno, il Consiglio di Classe è chiamato a progettare i percorsi di Formazione Scuola-lavoro con le finalità sopra descritte, proponendo alla classe una serie di attività riconducibili alle tipologie di attività di orientamento, formazione di base in materia di sicurezza, incontri formativi con esperti, Stage presso Enti/ Aziende o altra modalità afferenti in base alle aree tematiche di interesse, individuate dalla nostra scuola. Entro la medesima scadenza, il Consiglio di Classe è tenuto ad individuare al suo interno la figura del Tutor che seguirà la classe per l'intero anno, indirizzando lo svolgimento delle attività, predisponendo il calendario e curando la compilazione di tutti gli allegati predisposti dal Referente d'istituto ed allegati al presente Regolamento;

□ Entro il primo trimestre, il Referente d'istituto convoca una riunione dei Tutor interni nominati, al fine di condividere le linee guida, la documentazione da produrre e da conservare agli atti. Entro il medesimo termine, il Referente condivide con gli studenti, per il tramite dei loro rappresentanti, le aree tematiche di interesse individuate ed i relativi percorsi di Alternanza scuola lavoro delineati.

□ Entro la fine del primo trimestre, il Consiglio di Classe è tenuto ad elaborare un progetto annuale o triennale più specifico, calato all'interno delle progettazioni disciplinari, che coinvolga uno o più enti terzi con i quali stipulare apposite Convenzioni. I progetti dei percorsi di FSL devono riguardare gli studenti di tutta la classe e diventano vincolanti per gli stessi, per il numero di ore relativo all'anno di corso.

□ Entro la fine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe è tenuto a valutare gli esiti del percorso e il coinvolgimento degli alunni in riferimento alle attitudini organizzative e comportamentali, le competenze espresse in relazione al soggetto che "agisce".

□ Tale valutazione va espressa dal Consiglio di Classe e concorre all'attribuzione del voto di comportamento e, per gli studenti dell'ultimo anno, alla definizione del giudizio di ammissione all'Esame di Stato.



Va evidenziato che tali ore disciplinari, curricolari e/o extracurricolari attinenti al progetto, verranno riconosciute come ore di FSL solo se debitamente annotate e controfirmate nell'apposito registro delle attività (Diario di bordo), all'uopo predisposto, conservato agli atti della segreteria, nel fascicolo della classe.

Gli adempimenti generali e amministrativi, dalla stipula delle convenzioni e ai progetti formativi, sono gestiti dai tutor in collaborazione con il personale di segreteria.

L'attuazione di questi percorsi di Formazione Scuola-lavoro avviene sulla base di apposite Convenzioni, attivate con le strutture ospitanti, di seguito elencate:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini e studi professionali;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- atenei;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;



□ enti di tipo associativo, associazioni culturali (a condizione che la struttura presso quale sono accolti gli studenti costituisca un ambiente lavorativo organizzato, formativo e a norma, dotato dei requisiti richiamati a pag. 18 del DM 774/19.

All'interno del progetto condiviso e approvato dal Consiglio di Classe e dalla classe e sulla base di apposita convenzione redatta con l'Azienda /Ente partner, possono rientrare nel monte ore di FSL previsto dalla normativa, tutte le attività scolastiche formative riconducibili, indicativamente, alle seguenti categorie:

- Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
- Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- Stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri);
- Progetti di impresa formativa simulata;
- Project work sviluppati con aziende tutor;
- Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche;
- Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi esperienze anno - studio all'estero);
  - Esperienze di imbarchi con diverse Compagnie di Navigazione



- Attività laboratoriali in convenzione con le Università;

- Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa.

Sono altresì riconducibili alla FSL tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale purché approvate dal C.d.c, riconducibili ad una apposita Convenzione e ritenute aggiuntive rispetto al percorso sopra descritto.

#### ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

I soggetti coinvolti nell'istituzione scolastica per l'attuazione del percorso sono: il Dirigente Scolastico, il Referente d'istituto FSL, I Consigli di classe, I Docenti Tutor interni delle classi, I Tutor esterni rappresentanti di Aziende-Enti Associazioni, gli studenti del triennio.

#### Ruolo del D. S..

Il Dirigente Scolastico rappresenta l'istituzione scolastica in tutti gli atti e le relazioni che si instaurano con i soggetti esterni alla scuola. In tutte le occasioni formali e informali il DS precisa il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Il D.S., di concerto con il referente FSL e sulla base delle segnalazioni ricevute dai tutor, contatta i soggetti esterni (o potenziali soggetti ospitanti) per porre in essere una convenzione.

#### Ruolo del Referente FSL



Al Referente, è affidata la responsabilità organizzativa, il monitoraggio e il coordinamento delle attività in generale, si interfaccia con i tutor di classe per assicurare e garantire la circolazione delle informazioni.

In particolare:

- raccoglie e aggiorna i dati concernenti le risorse territoriali;
- offre consulenza e supporto ad ognuno degli attori coinvolti;
- coordina la progettazione;
- favorisce il contatto tra tutor aziendale e tutor scolastico per progettare l'intervento;
- si relaziona con gli Enti esterni e i partner del progetto;
- contribuisce alla formazione dei tutor interni;
- effettua il monitoraggio periodico sullo stato dei progetti
- utilizza la piattaforma dedicata da parte del MIM, per registrare le ore di FSL effettuate dagli studenti.

Ruolo del Consiglio di classe.



Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o disciplinari attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

In particolare, il C.d.C.:

- individua le competenze trasversali, disciplinari e di cittadinanza da sviluppare, in modo da favorire l'auto-orientamento dello studente;
- collabora con le organizzazioni ospitanti sia nella fase di progettazione che nella fase di realizzazione e valutazione dei percorsi;
- coinvolge gli studenti nell'individuazione dei percorsi;
- favorisce una efficace comunicazione per le famiglie;
- monitora l'andamento dei percorsi;
- individua strumenti per l'accertamento di processo e di risultato delle diverse esperienze di FSL;
- individua il/i tutor interno/i che supporta/no gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati.



Ruolo del Tutor interno.

Il tutor interno:

- gestisce lo svolgimento del percorso personalizzato coordinandosi con il tutor esterno;
- illustra allo studente i traguardi da raggiungere;
- segue lo studente nell'arco dell'esperienza per risolvere problemi organizzativi;
- informa le famiglie durante tutto il percorso sensibilizzandole nella collaborazione con l'istituzione scolastica;
- collabora con il referente garantendo il flusso di informazioni e la collaborazione per tutta la fase amministrativo-burocratica, restituisce feedback per migliorare e rendere efficace il lavoro svolto da quest'ultimo;
- riferisce alla Funzione Strumentale eventuali problemi e necessità, anche in ordine alla calendarizzazione delle attività;
- riporta al C.d.C. i risultati conseguiti dallo studente in relazione alle competenze conseguite, come parte integrante del percorso formativo dello studente.

Ruolo del Tutor esterno.



Il tutor aziendale:

- collabora con il tutor interno e/o il Consiglio di classe alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'Istituto da Vinci gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

**Ruolo dello Studente.**

Lo studente si impegna a partecipare al/ai percorso/i secondo le indicazioni del tutor scolastico e dell'eventuale tutor formativo esterno, rispettando le norme di comportamento e sicurezza nei luoghi di lavoro. Alla fine del percorso rilascia al tutor una valutazione sullo sviluppo del progetto.



Frequenza e interruzioni dell'attività.

Nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza. Qualora, invece, le attività di FSL si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o nel pomeriggio), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del percorso, come sopra specificato.

#### DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI, SALUTE E SICUREZZA

##### Tutela della Salute e Sicurezza degli Studenti - Riferimenti Generali

La sicurezza degli studenti coinvolti nei percorsi di Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO) costituisce un principio inderogabile e prioritario, sancito da un articolato quadro Normativo. Le istituzioni scolastiche, in qualità di soggetti promotori dei percorsi, sono tenute a garantire che tutte le attività si svolgano nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il riferimento principale è il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), che stabilisce gli obblighi generali per la tutela della salute dei lavoratori, compresi gli studenti che durante le esperienze di scuola-lavoro sono equiparati ai lavoratori.

In particolare:

- Art. 2, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008 definisce il "lavoratore" includendo anche gli studenti che partecipano a esperienze formative in ambienti lavorativi;



- Art. 37 impone l'obbligo di formazione specifica in materia di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, compresi gli studenti, prima dell'inizio delle attività;

Art. 18, integrato dal D.lgs. 106/2009 e modificato dalla Legge 215/2021, chiarisce che la

valutazione dei rischi strutturali degli edifici scolastici è di competenza dell'amministrazione

proprietaria degli immobili, mentre il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di richiederne

l'adempimento e di vigilare sull'attuazione degli obblighi da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Le scuole devono quindi:

- verificare la conformità delle strutture ospitanti alla normativa sulla sicurezza;
- stipulare convenzioni che definiscano chiaramente le responsabilità delle parti;
- allegare alle convenzioni il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) delle aziende

coinvolte;

- predisporre un patto formativo che includa la formazione obbligatoria sulla sicurezza;
- garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile.



Il rispetto di tali obblighi è essenziale per assicurare un ambiente formativo sicuro e conforme ai principi di legalità e tutela della persona.

Il nostro Istituto promuove una cultura della sicurezza fin da subito, sensibilizzando studenti, famiglie e partner esterni sull'importanza del rispetto delle norme e delle buone pratiche. Solo attraverso un approccio condiviso e responsabile è possibile garantire esperienze formative efficaci e sicure. A tal proposito, con l'entrata in vigore della Legge 21/2025 e delle Linee guida aggiornate per l'insegnamento dell'Educazione civica, è stato introdotto l'obbligo di includere la formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro anche tra i contenuti curricolari dell'educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

#### FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai fini della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la normativa vigente equipara gli studenti, impegnati in attività di Formazione Scuola-lavoro, ai lavoratori. Tale equiparazione è sancita dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008, che include tra i soggetti destinatari delle misure di prevenzione anche gli allievi degli Istituti scolastici durante lo svolgimento di attività formative in ambienti lavorativi.

Questa equiparazione comporta l'applicazione degli stessi standard previsti per i lavoratori in materia di, protezione e prevenzione. In particolare, l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 (Repertorio Atti n. 223/CSR), recepito dal Ministero dell'Istruzione, stabilisce un percorso formativo articolato su due livelli:

- **Formazione generale:** obbligatoria per tutti gli studenti prima dell'avvio dei percorsi, della

durata minima di 4 ore, finalizzata a fornire conoscenze sui concetti generali di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della sicurezza aziendale, diritti e doveri dei soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.



- Formazione specifica: da erogare all'ingresso nella struttura ospitante, con durata variabile in base al livello di rischio dell'attività (basso, medio, alto), secondo i criteri definiti dall'Accordo. Questa formazione deve essere coerente con il profilo di rischio dell'ambiente lavorativo e può essere svolta direttamente dall'ente ospitante o dalla scuola, in collaborazione con soggetti qualificati.

Le istituzioni scolastiche devono documentare l'avvenuta formazione e conservarne traccia, anche ai fini assicurativi e di responsabilità.

#### DOVERI DELLO STUDENTE

Lo studente deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- svolgere le attività previste dal progetto di classe seguendo le indicazioni del tutor aziendale e del tutor scolastico e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o rispetto ad altre evenienze;
- rispettare il calendario e gli orari concordati fra il tutor aziendale e quello scolastico;
- eventuali modifiche all'orario dovranno essere decise ed approvate sia dagli operatori scolastici che da quelli aziendali;
- tenere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano in azienda, nel rispetto delle persone e delle cose;
- osservare le norme aziendali in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo del lavoro;



- evitare comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità di chi opera in azienda;
- mantenere un comportamento atto ad evitare danneggiamenti volontari o involontari ai beni aziendali;
- evitare di usare il cellulare per effettuare riprese video o foto non autorizzate e mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- informare sia il tutor esterno, sia quello scolastico dell'eventuale assenza o ritardo e spiegandone i motivi, con onere di successiva giustificazione;
- informare tempestivamente sia il tutor esterno, sia quello scolastico di eventuali uscite anticipate, spiegandone i motivi, con l'onere di successiva giustificazione;
- non allontanarsi dalla struttura ospitante senza essere accompagnati dal tutor aziendale oppure senza il permesso di quest'ultimo.

Per quanto riguarda i criteri per la trattazione dei casi di infortunio si rimanda alla circolare INAIL del 21/11/2016.

La copertura assicurativa degli studenti in FSL si distingue in copertura antinfortunistica e copertura contro la Responsabilità Civile. Per la copertura antinfortunistica, si fa riferimento alla circolare sopra citata, che ha fornito chiarimenti sul meccanismo assicurativo. Per la copertura contro la Responsabilità Civile degli studenti in FSL, la scuola stipula una polizza assicurativa a proprio carico.



## CORSO SULLA SICUREZZA

In ottemperanza alla L.107/2015 gli studenti della Classe Terza svolgono un corso sulla sicurezza. A partire dall'a.s. 2022/2023, il corso di formazione sulla sicurezza sarà fruito dagli studenti in modalità online, su piattaforma Miur. Grazie ad un protocollo di intesa con INAIL, la piattaforma eroga gratuitamente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti la formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in formato e-learning. Ogni studentessa o studente potrà accedere con le proprie credenziali, seguire il corso e, superando il test finale, ottenere la certificazione di partecipazione. Tale attestato sarà registrato sul Curriculum dello studente."

**CORSO SULLA SICUREZZA FILIERA 4+2 CAT II** Il corso di formazione sulla sicurezza, sarà fruito dagli studenti del primo anno del Quadriennale CAT II percorso quadriennale CAT integra un corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in coerenza con la normativa vigente e con le esigenze della filiera 4+2.

Il corso, articolato in moduli teorici e pratici, garantisce agli studenti competenze trasversali e tecnico-specialistiche, con rilascio di attestato riconosciuto dagli ITS e dal mondo del lavoro.

La sicurezza diventa così un asse formativo strategico, trasversale a tutte le attività di formazione scuola-lavoro e di orientamento verso gli ITS.

### Interruzione del Progetto

Può essere disposta l'interruzione del percorso di FSL:

A) per incompatibilità dello studente con la struttura ospitante:

□ Se lo studente deve interrompere la frequenza perché l'ente giudica il suo comportamento in contrasto con le specifiche finalità dell'attività, nell'impossibilità di un cambio di destinazione e del perdurare del comportamento del tirocinante che pregiudichi la continuazione del tirocinio,



l'istituto potrà valutare tale condotta come elemento negativo annotandolo nel curriculum scolastico, fatta salva la possibilità di provvedimenti disciplinari.

□ In caso di eventuali assenze dello studente o di eventuali problematiche che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, con conseguente dovere del tutor della struttura ospitante informare tempestivamente il tutor interno. Per queste ragioni, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere il percorso, anche limitatamente al singolo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo.

B) per violazione da parte aziendale di norme e garanzie a tutela dello studente.

Lo studente, rilevata l'eventuale inadempienza, deve darne immediatamente comunicazione al tutor scolastico. Dopo attenta valutazione e tenuto conto della specificità del caso, il C.d.C. potrà decidere:

- l'intervento presso l'azienda per un chiarimento formale e il ripristino delle condizioni irrinunciabili per la scuola;
- il ritiro dello studente e la cancellazione dell'azienda dal portfolio di partenariato posseduto dalla scuola.

Casi particolari

Studenti DSA e BES.

Premesso che la legge 107/2015 non fa alcun riferimento agli alunni con disabilità, il Dlgs. n.



77/2005 stabilisce che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia e progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

Nella valutazione dei percorsi per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (BES) e stranieri, come per gli alunni disabili, i C.d.C. dell'Istituto da Vinci, decideranno autonomamente in merito, prevedendo nei PDP percorsi personalizzati sulla base delle attitudini e capacità, tenendo conto dei seguenti elementi: bisogni educativi e formativi; livelli di partenza in termini di attitudini, abilità, conoscenze, competenze, dinamiche di apprendimento (teorico e pratico), ambiti di autonomia da potenziare, anche prevedendo flessibilità o riduzione del percorso.

Studenti ripetenti.

Uno studente che ripete la classe del triennio è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività che segue la programmazione annuale stabilita dal Consiglio di classe.

Ciò nonostante, possono essere riconosciute le certificazioni che hanno una validità permanente o pluriennale, come, ad esempio, la formazione sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro.

Studenti provenienti da altre scuole.

Gli alunni provenienti da altre scuole all'atto dell'iscrizione dovranno presentare certificazione attestante l'attività e le ore svolte.

La registrazione delle attività di Formazione Scuola Lavoro

Al fine di tenere traccia delle esperienze riconducibili alle attività di Formazione Scuola-lavoro ogni classe verrà corredata da un Diario denominato "Registro delle attività di FSL", su cui



verranno annotate le caratteristiche e la durata di ogni singola attività svolta dalla classe o dal singolo.

Il Registro accompagna annualmente la classe dal terzo anno fino all'esame di Stato. La sua compilazione è affidata ai docenti in orario e il tutor interno verifica periodicamente la corretta compilazione.

Il Registro delle Attività di FSL viene conservato negli archivi scolastici mentre la scheda riepilogativa delle attività di FSL è parte integrante del Documento del 15 Maggio e viene fornita alla Commissione di Esame.

Le esperienze di FSL in sede di Esame di Stato

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza FSL svolta nel percorso di studi.

I tirocini formativi extracurricolari (in Italia o all'Estero)

Alla luce della nota MIUR 3355 del marzo 2017 e delle linee guida per i PCTO (Decreto n.774 del 4 settembre 2019), risulta evidente che le situazioni immersive in lingua straniera sono riconducibili alle esperienze FSL in quanto consentono l'attivazione e il potenziamento di importanti competenze trasversali.

Al fine di ottenere il riconoscimento del periodo di studio all'estero come esperienza aggiuntiva di FSL e di individuare criteri omogenei per l'attribuzione delle ore da parte dei consigli di classe, le studentesse e gli studenti inseriti nei programmi di mobilità dovranno consegnare (unitamente alla documentazione con le valutazioni finali rilasciata dalla scuola estera) una relazione scritta sull'esperienza formativa vissuta. La stesura della relazione, eventualmente spendibile nel corso degli esami di stato, costituisce un elemento di riflessione sulla propria esperienza e su quali competenze trasversali siano state attivate o consolidate. Tale relazione



sarà focalizzata in particolare sulle competenze messe in luce dalle linee guida ministeriali, ovvero:

□ Competenza personale, sociale e metacognitiva (capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini - capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - capacità di imparare e di lavorare in maniera costruttiva sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi anche in una lingua straniera);

□ Competenze in materia di cittadinanza (capacità di rispettare regole e valori e di mostrarsi sensibili e attenti in contesti sociali e culturali diversi)

□ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (curiosità nei confronti del mondo, consapevolezza della propria identità culturale e sviluppare la capacità di riflettere su se stessi in relazione a contesti valoriali e culturali - sviluppare la propria conoscenza delle altre culture)

Al fine di poter registrare parte delle ore sulla piattaforma della FSL del Ministero, si invitano gli studenti a seguire un corso a scelta sulla piattaforma [Educazionedigitale.it](https://educazionedigitale.it), nella sezione Formazione Scuola-lavoro, previa registrazione da parte del tutor FSL della classe. Va precisato che tale attività, essendo completamente online, può essere condotta dagli studenti in piena autonomia, nel periodo che più desiderano, anche successivamente al rientro, per un minimo di 20 ore."

Stage Formativi presso strutture ospitanti.

In virtù delle direttive espresse dalla Legge 107/2015, lo stage, come modalità di realizzazione e di organizzazione dei P.C.T.O. (ora FSL), risulta un'esperienza privilegiata in cui il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro si fa particolarmente significativo. È Prevista la presenza attiva degli allievi all'interno del contesto lavorativo di Aziende/Enti del territorio.

L'organizzazione dello Stage comporta un notevole investimento di energie, sia per



l'individuazione delle aziende che per garantire la dovuta assistenza dei ragazzi nel percorso di preparazione e di svolgimento dello stesso. Al fine di garantire tale sinergia, la Scuola chiede agli allievi, alle famiglie e alle figure professionali coinvolte, un atteggiamento di massima collaborazione.

Organizzazione dei percorsi di P.C.T.O.: ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, i percorsi in alternanza (FSL ex P.C.T.O.) sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni allo scopo stipulate.

Le esperienze di FSL possono essere sviluppati anche in collaborazione con associazioni senza fini di lucro o presso enti no profit e associazioni di volontariato. L'opportunità di avvalersi della collaborazione con strutture del terzo settore è stata espressamente prevista dal decreto legislativo n.77/2005, all'art. I, comma 2.

Gli studenti quindicenni possono accedere alle attività di FSL, poiché l'art. I del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, prevede che l'alternanza è una modalità didattica accessibile agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

Nelle attività di Formazione Scuola-lavoro non è previsto il pagamento per i formatori di Aziende o Enti.

Tale formazione può essere svolta sia durante l'arco dell'anno scolastico che durante la sospensione delle attività didattiche ed estiva, sotto la supervisione del Tutor interno. In quest'ultimo caso la valutazione dell'esperienza avverrà nel primo consiglio di classe di settembre/ottobre dell'anno scolastico successivo.

Documenti e normative che regolamentano lo Stage in Azienda/Ente.

La documentazione che regola l'attività di FSL è resa disponibile ai tutor dal referente FSL d'Istituto



I doveri reciproci tra Scuola-Allievo-Azienda/Ente sono regolamentati da due documenti ufficiali che garantiscono il valore formativo dell'esperienza. Essi sono:

□ Convenzione Scuola-Azienda/Ente: regola il rapporto tra la Scuola (soggetto promotore) e l'Azienda (soggetto ospitante). Ha una validità che va da 1 a 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione;

□ Progetto Formativo di Stage: stipulato tra la Scuola, l'Azienda e l'Allievo/a, con le modalità di attuazione dello Stage, le specifiche relative al periodo e agli orari, la programmazione delle attività e gli obiettivi dell'esperienza lavorativa.

In conformità della normativa vigente, durante gli Stage gli allievi saranno coperti da assicurazione lavorativa e risultano segnalati all'Ispettorato del Lavoro.

Sarà cura dell'Azienda Ospitante garantire la formazione specifica e la vigilanza su igiene, salute e sicurezza, relativamente all'ambiente lavorativo in cui è prevista l'attività di Stage.

La Convenzione non può prevedere alcun tipo di retribuzione per l'allievo.

Il Docente/Tutor Interno si occuperà degli aspetti organizzativi, assumendo il ruolo di mediazione unica tra la Scuola e l'Azienda.

Si ritiene opportuno che la famiglia non interferisca direttamente nei rapporti con l'azienda: per ogni questione, il riferimento resta sempre il docente incaricato.

Per tutto il periodo di Stage, l'insegnante referente seguirà lo studente, accertandosi che l'esperienza proceda nel rispetto dei modi e secondo gli obiettivi stabiliti dal progetto.

Tutte le osservazioni raccolte verranno annotate dal Docente/Tutor nell'apposito registro dell'alternanza scuola-lavoro della classe.

Anche la struttura ospitante è tenuta a nominare un Referente denominato Tutor esterno, con il



compito di seguire l'allievo, organizzare le attività, segnalando tempestivamente ogni tipo di difformità.

Restano a carico dell'allievo e della sua famiglia, del Docente di Riferimento, del Docente/Tutor, del Referente presso l'Azienda, l'obbligo di segnalare tempestivamente al D.S. eventuali anomalie riscontrate rispetto al regolare procedere dell'esperienza di alternanza.

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. da Vinci", declina ogni responsabilità relativa a fatti non tempestivamente comunicati al Dirigente Scolastico.

Valutazione delle attività della Formazione scuola lavoro in sede di scrutinio.

Al termine del periodo di stage, il Tutor Esterno, in collaborazione con il Tutor interno procederanno alla valutazione per ogni alunno.

Il Consiglio di Classe prenderà in considerazione tale valutazione ai fini della determinazione del voto di comportamento e del giudizio complessivo dell'alunno.

Nell'anno scolastico 2025/2026 verranno attivati percorsi di formazione Scuola Lavoro organizzati dal Project Management Institute, Southern Italy Chapter, rivolti alle studentesse e agli studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado della Sicilia. Il Project Management Institut (PMI) propone un percorso comprendente:

il seminario informativo Project Management Skills for Life (PMS4L WEB), finalizzato a far

conoscere agli studenti la professione di Project Management;

- la V edizione dei seminari PMS4L WEB nelle scuole siciliane;
- la VI edizione dell'assessment KeyPM riservata agli studenti degli istituti superiori, in cui si studia



la

materia Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa (GPOI);

- l'edizione internazionale del seminario PMS4L WEB a cui partecipano studenti di diverse nazioni; competizione formativa Project Management Olympic Games (PMOGs WEB);
- l'esame per attestare il possesso delle competenze basilari in Project Management (KeyPM).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane o A.I.C.A. - I.C.D.L. (International Certification of Digital Literacy) o CISCO ACCADEMY o ORACLE ACCADEMY

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni (educational technologies) informatiche

#### Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Lingue                       |
|            | Multimediale                 |
|            | Centro servizi               |



Scuola azienda

### ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

o CAMBRIGE (INGLESE) o DELF (FRANCESE) o GOETHE (TEDESCO) o DELE (SPAGNOLO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumento del numero del personale docente con certificazioni/attestazioni linguistiche (DNL in CLIL)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

### ● BREVETTI AMBITO MARITTIMO

o CORSO SUB o CORSO VELA o CORSO BAGNINO



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Ridurre il numero studenti trasferiti in uscita al primo anno di corso di studi.

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto "Ioleggoperchè"

Arricchimento della biblioteca scolastica tramite donazioni di libri da parte di alunni e famiglie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Il progetto IoLeggoPerché mira a potenziare il piacere della lettura, ampliando il patrimonio librario scolastico e favorendo l'accesso ai libri per tutti gli studenti. Si attende un incremento delle competenze di comprensione, partecipazione attiva alle iniziative culturali e consolidamento dell'abitudine alla lettura come pratica quotidiana, nonché un miglioramento della capacità di espressione e letto-scrittura nella lingua.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|             |                    |
|-------------|--------------------|
| Biblioteche | biblioteca diffusa |
| Aule        | Aula generica      |

## ● Progetto "La città che legge"-in collaborazione con il Comune di Milazzo-Consiglio di Biblioteca

---

Diffusione e incremento della lettura tra gli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Il progetto mira a potenziare il piacere della lettura e nella ricerca in campo letterario, favorendo l'accesso ai libri per tutti gli studenti. Si attende un incremento delle competenze di comprensione, partecipazione attiva alle iniziative culturali e consolidamento dell'abitudine alla lettura come pratica quotidiana.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Biblioteche | biblioteca diffusa |
|-------------|--------------------|
| Aule        | Magna              |

## ● Il Quotidiano in classe

---

Sviluppare la coscienza critica degli Studenti, promuovere la lettura consapevole dell'informazione e formare cittadini liberi e indipendenti in collaborazione con le testate giornalistiche nazionali, come il Corriere della Sera, il Sole 24 h ecc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

#### Traguardo

Ridurre l'indice di dispersione scolastica

### Risultati attesi

Il progetto Quotidiano in classe mira a potenziare le competenze di lettura, comprensione e analisi critica attraverso l'uso sistematico di articoli di attualità. Si attende un miglioramento della capacità di interpretare informazioni, sviluppare pensiero critico e partecipare in modo consapevole alla vita civica e sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

biblioteca diffusa

Aule

Magna

## ● Progetto Gibellina

---

Valorizzazione il territorio di Gibellina, capitale della Cultura 2026, attraverso l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Il progetto Valorizzazione artistica mira a sviluppare negli studenti la capacità di leggere, interpretare e valorizzare il patrimonio artistico contemporaneo attraverso esperienze dirette sul territorio. Si attende un potenziamento delle competenze estetiche, critiche e culturali, insieme a una maggiore consapevolezza del ruolo dell'arte nella rigenerazione urbana e nella memoria collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

biblioteca diffusa

Aule

Magna

## ● certificazione Linguistica DELF B 1

Promuovere l'apprendimento della lingua Francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La certificazione linguistica francese mira a potenziare le competenze comunicative degli studenti, migliorando comprensione, produzione orale e scritta secondo i livelli del QCER. Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

## ● Certificazione Linguistica DELF B2

---

Promuovere l'apprendimento della lingua francese e lo sviluppo di competenze comunicativa di livello B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

La certificazione linguistica francese mira a potenziare le competenze comunicative degli studenti, migliorando comprensione, produzione orale e scritta secondo i livelli del QCER. Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

### ● Teatro in Francese-Materlingua-Montecristo- Près- Percorso didattico emozionale

Offrire una proposta trasversale e interdisciplinare, capace di legare le più importanti lingue europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative degli studenti, migliorando comprensione, produzione orale e scritta secondo i livelli del QCER. Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Teatro

### ● Iuvenes Traslatores

Promozione dell'apprendimento delle lingue europee. Promozioni attività comuni tra i due paesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Lingue

**Biblioteche**

biblioteca diffusa

**Aule**

Magna

## ● Teatro in Lingua Inglese

Promuovere l'apprendimento delle lingue europee, stimolare insegnanti e alunni alla partecipazione a concorsi europei, promuovere attività comuni con le scuole di altri paesi. Sviluppare la creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative degli studenti, miglioramento della comprensione, produzione orale e scritta secondo i livelli del QCER. Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

|             |                    |
|-------------|--------------------|
| Laboratori  | Lingue             |
| Biblioteche | biblioteca diffusa |
| Aule        | Magna              |
|             | Teatro             |
|             | Aula generica      |

## ● Erasmus Days

Promozione del Programma Erasmus+ e dei suoi impatti sociali, culturali. Diffondere i valori europei

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative degli studenti, migliorando comprensione, produzione orale e scritta secondo i livelli del QCER. Si attende un incremento dell'autonomia linguistica, della motivazione allo studio delle lingue e della spendibilità delle competenze in ambito scolastico, universitario e professionale.

|             |               |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Lingue

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Intelligenza Artificiale

---

Uso Consapevole dell' AI

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

---

Risultati attesi

Si attende un miglioramento delle abilità di problem solving, creatività progettuale e orientamento verso percorsi formativi e professionali innovativi nel settore tecnologico.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Il Linguaggio Cinematografico

Educazione alla lettura critica delle Immagini, Stimolare la creatività espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto di cinema mira a sviluppare negli studenti capacità di lettura critica delle immagini, comprensione del linguaggio audiovisivo e consapevolezza dei processi narrativi. Si attende un potenziamento delle competenze espressive, della creatività e della partecipazione attiva, insieme a una maggiore capacità di analizzare temi sociali e culturali attraverso il mezzo cinematografico.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Grafica e comunicazione

Aule

Magna

## ● Diario di Istituto Avvinci-decima edizione

Creazione di un diario che raccolga memorie e documenti sulle attività sportive della città di Milazzo e la sua squadra di calcio. Rafforzare il senso di comunità dell'Itet "Leonardo da Vinci" Promozione dell'identità territoriale, valorizzazione della creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

stimolare la creatività e la partecipazione attiva, insieme a una maggiore capacità di analizzare temi sociali e culturali attraverso l'elaborazione dell'immagine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Fotografico

Grafica e comunicazione

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Realizzazione Video dell'offerta formativa dell'Istituto

Realizzazione di un video promozionale dell'Istituto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il video promozionale dell'Istituto mira a valorizzare l'identità scolastica, presentando in modo chiaro e coinvolgente indirizzi, progetti e punti di forza dell'offerta formativa. Si attende un aumento della visibilità dell'Istituto, una comunicazione più efficace con famiglie e territorio e un supporto concreto alle attività di orientamento in entrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Grafica e comunicazione

## ● Concorso Fotografico- Italia Nostra

Educare alla lettura critica delle immagini. Promuovere la competenza multimediale, stimolare la creatività espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende un potenziamento della creatività, dell'espressione personale e della consapevolezza del patrimonio culturale e paesaggistico, favorendo partecipazione attiva e spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



|            |                         |
|------------|-------------------------|
| Laboratori | Fotografico             |
|            | Grafica e comunicazione |
| Aule       | Magna                   |
|            | Aula generica           |

## ● Importanza e tutela delle acque

Diffondere i principi dell'educazione ambientale; guidare i ragazzi verso l'acquisizione consapevole e l'utilizzo delle acque

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sviluppare negli studenti consapevolezza ambientale, conoscenza dei cicli idrici e responsabilità nell'uso delle risorse naturali. Si attende un miglioramento delle competenze scientifiche, dell'osservazione del territorio e dell'adozione di comportamenti sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

### Risorse materiali necessarie:

|            |                  |
|------------|------------------|
| Laboratori | Fisica - Chimica |
| Aule       | Magna            |



Aula generica

## ● Progettazione, modellazione e stampa in 3 D

Apprendimento software CAD e modellazione in 3 D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto di stampa 3D mira a sviluppare competenze tecnico-operative, capacità di progettazione digitale e comprensione dei processi di modellazione tridimensionale. Si attende un potenziamento del problem solving, della creatività progettuale e dell'attitudine alla prototipazione, favorendo un approccio laboratoriale e innovativo allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Centro servizi

Scuola azienda

Aule

Magna

## ● Olimpiadi di Informatica



Valorizzazione delle eccellenze

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Le Olimpiadi di Informatica mirano a potenziare le competenze logiche, algoritmiche e di programmazione degli studenti attraverso attività di preparazione e gare selettive. Si attende un miglioramento delle capacità di problem solving, del pensiero computazionale e della motivazione verso percorsi tecnico-scientifici avanzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Cyberhighschools

Attivazione di una rete tra le scuole superiori di II grado



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Si attende un miglioramento delle capacità di problem solving, del pensiero computazionale e della motivazione verso percorsi tecnico-scientifici avanzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

### ● Code Week

---

Avviamento al pensiero computazionale e coding

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Si attende un miglioramento delle capacità di problem solving, del pensiero computazionale e della motivazione verso percorsi tecnico-scientifici avanzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

### ● Nautici in Blu

Educare alla sostenibilità ambientale e alla tutela del Mare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Il progetto Tutela mira a sviluppare negli studenti consapevolezza ambientale, conoscenza degli ecosistemi marini e responsabilità nella salvaguardia delle risorse naturali. Si attende un potenziamento delle competenze scientifiche, dell'osservazione critica del territorio costiero e dell'adozione di comportamenti sostenibili per la protezione dell'ambiente marino.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |                 |
|------|-----------------|
| Aule | Magna           |
|      | Aula generica   |
|      | ambiente marino |

### ● Progetti di Inclusione: Italiano Lingua Amica per l'inclusione di ragazzi stranieri livelli A1 e A2

---

Consolidamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

### Traguardo

Ridurre l'indice di dispersione scolastica

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si situano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di matematica, aumentare livello 4 rispetto alla media regionale e nazionale. Livello 1 39,2%. Sicilia 24,1% Italia 15,8%. Livello 4 3,6% Sicilia 12,9%, Italia 17,7

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola



## Priorità

Migliorare il clima relazionale e aumentare il supporto psicologico agli studenti.  
Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti e dei docenti.

## Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si dichiarano ascoltati e supportati dal punto di vista psicologico. Somministrare fino a 3 questionari valutativi sul clima relazionale di studenti e docenti monitorandone i risultati. Aumentare del 20% la progettualità d'istituto relativo all'area dell'inclusione e del benessere.

## Risultati attesi

Il progetto Italiano Lingua Amica mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti non italofoni, favorendo comprensione, produzione orale e scritta e integrazione scolastica. Si attende un miglioramento dell'autonomia comunicativa, della partecipazione alle attività didattiche e del successo formativo attraverso percorsi personalizzati e inclusivi.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | biblioteca diffusa           |
| Aule        | Magna                        |

## ● Progetto di Inclusione: Music Is Life

Promozione del Valore formativo e inclusivo della musica



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze espressive, capacità di ascolto attivo e sensibilità artistica attraverso attività laboratoriali e performative. Si attende un potenziamento della creatività, della collaborazione tra pari e della partecipazione consapevole alla vita culturale della scuola e del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

### ● **Milazzo Classica**

Educazione Musicale e teatrale degli studenti, promozione della cultura attraverso esperienze dirette e coinvolgenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

questo progetto mira a sviluppare capacità di ascolto attivo e sensibilità artistica attraverso partecipazione ai concerti di musica classica organizzati dal Teatro Trifiletti di Milazzo. Si attende un potenziamento della creatività, della collaborazione tra pari e della partecipazione consapevole alla vita culturale della scuola e del territorio.

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● Progetto Studenti/Atleti nota n. 3908 del 15/09/2023

Riconoscimento del valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promozione del successo formativo degli allievi e il diritto allo studio

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

---

| Aule               | Aula generica            |
|--------------------|--------------------------|
| Strutture sportive | Palestra                 |
|                    | Spazi esterni attrezzati |

- **Progetto mare: corso di vela, corso di Bagnino, salvataggio in mare, corso di immersione subacquea, corso di biologia marina, di nuoto, apnea, voga. Attività in ambiente naturale. Partecipazione e organizz. di tornei, memorial, meeting e manifest. sport.**
- 

Promuovere la pratica sportiva, il rapporto con il mare, la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni in contesti acquatici e naturali



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Adozione di comportamenti sostenibili, conseguimento di brevetti, promozione e gestione del contatto con la natura e con il mare; promozione e gestione sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Circolo Tennis e Vela-Diving BluNauta

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

## ● Progetto Scuola in Ospedale

Garantire diritto allo studio agli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola



per motivi di salute

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Promozione del diritto allo studio dell'alunno ospedalizzato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto

Rendere i giovani protagonisti consapevoli della propria salute psicologica, normalizzare la richiesta di supporto psicologico come gesto di forza e cura personale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Si attende un miglioramento del clima relazionale, una maggiore capacità di esprimere bisogni e vissuti in modo consapevole e una riduzione dei conflitti attraverso pratiche di dialogo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

sia interni che esterni

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Contest provinciale "Stop alle dipendenze". Il coraggio della libertà

Contrasto dei comportamenti a rischio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promozione stili di vita sani. Conoscenza dei rischi delle dipendenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **progetti di solidarietà: Associazioni AISM, AIRC, HERMES, CUTINO, ROTARY AIDO, AVIS**

Progetti di solidarietà finalizzati anche alla diffusione di un corretto stile di vita sano in relazione al benessere psicofisico personale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

progetti di solidarietà mirano a sviluppare negli studenti senso civico, empatia e responsabilità sociale attraverso attività di aiuto concreto e partecipazione comunitaria. Si attende un potenziamento delle competenze relazionali, della consapevolezza etica e della capacità di contribuire attivamente al benessere collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

### ● Aiuto allo studio/Portofranco-"La Piccola Fiammiferaia"

Favorire l'inclusione scolastica e promuovere il successo formativo e scolastico. Il progetto "La piccola Fiammiferaia" è rivolto a minori fino a 17 anni che versano in situazioni di disagio o a rischio devianza, ed è finalizzato a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, portando avanti i valori di inclusione sociale e coesione .



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

#### Promozione del successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e esterne

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

#### ● progetto

Realizzazione di una grande mantella con tessuti donati dalla comunità per celebrare S.Agata.  
Ideazione dell'artista Domenico Pellegrino



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Celebrazione di S. Agata come simbolo di Forza, di Rinascita e resistenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica e comunicazione

Aule

Aula generica

### ● Citta' ad Impatto positivo

Il progetto Città ad impatto positivo promuove negli studenti la conoscenza dei principi di sostenibilità urbana, mobilità responsabile, gestione dei rifiuti ed efficienza energetica, attraverso attività di osservazione del territorio e laboratori pratici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare consapevolezza ambientale, capacità progettuale e comportamenti responsabili, favorendo la partecipazione attiva alla costruzione di comunità più sostenibili e inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## ● Progetto Consapevolmente

Progetto di Orientamento che ha lo scopo di facilitare la transizione dalla scuola superiore all'università

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

L'obiettivo è favorire decisioni responsabili e informate, potenziando autonomia, motivazione e capacità di progettare il proprio percorso futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Università degli Studi di Messina

Aule

Aula generica

## ● Start Up at School

---

Realizzare un compito di realtà proiettato nel mondo del lavoro in una simulazione d'impresa che coinvolga tutti gli indirizzi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---



Sperimentazione di ruoli, funzioni e caratteristiche tipiche del contesto lavorativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Progetti finanziati da Fondi Europei FESR, FSE+, PNRR o regionali

Con i Fondi Europei l'Istituto può: • rinnovare laboratori e attrezzature • introdurre metodologie didattiche innovative • potenziare la filiera formativa 4+2 • offrire opportunità aggiuntive agli studenti • garantire inclusione e pari opportunità • rafforzare il legame con aziende, università e ITS Academy. Sono quindi una risorsa fondamentale per costruire una scuola moderna, equa, digitale e orientata al futuro. I progetti europei, sono qui elencati sinteticamente e abbracciano molti obiettivi formativi prioritari del PTOF PR FESR Sicilia 21/27. Azione 4.1.1 Potenziamento e Miglioramento degli ambienti scolastici e formativi a sostegno dell'Innovazione didattica e Formativa. - finanziano interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento spazi interni e esterni Piano Estate MIM "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. A.S 24-25,25-26.

Finanziamento: -Sono stati autorizzati 11 moduli POC percorsi di Orientamento 10.1.6A FDRPOC SI 2024-98- FSE PN "Scuola e competenze 2021-27 FESR- Laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali connessi con gli indirizzi di studio PERCORSI FSL all'Estero-prevede l'erogazione in lingua in uno stato membro dell'UE di 5 corsi di Inglese, 2 di Francese, 2 di Tedesco e 1 di spagnolo. In Italia è previsto un corso di erogazione sulle STEM ERASMUS -l'ITET è scuola partner con la scuola croata capofila. Coinvolgerà di alunni delle terze classi in un triennio Partecipazione al Consorzio per l'accreditamento quinquennale ERASMUS+VET KAI 120. L'Itet farà parte dell'associazione "Education in Progress" che si occupa di progetti di mobilità all'estero per dirigenti, personale amministrativo, docenti e alunni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

### Traguardo

Ridurre l'indice di dispersione scolastica

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si situano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di matematica, aumentare livello 4 rispetto alla media regionale e nazionale. Livello 1 39,2%. Sicilia 24,1% Italia 15,8%. Livello 4 3,6% Sicilia 12,9%, Italia 17,7

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Raccogliere in modo sistemico i dati degli alunni in uscita ed assumere la rilevanza oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica del miglioramento. Raccogliere i dati degli alunni del Quadriennale CAT-Filiera 4+2, monitorando, nel post diploma, quanti si iscrivono agli ITS.



## Traguardo

Restituzione del numero delle schede di rilevazione pari al 70% di quelle distribuite.

## Risultati attesi

FESR – Ambienti e tecnologie - Potenziamento di laboratori e spazi innovativi. - Aumento dell'uso delle tecnologie nella didattica. - Rafforzamento della didattica laboratoriale e dei project work. FSE+ – Inclusione e competenze - Miglioramento delle competenze di base. - Riduzione della dispersione e supporto agli studenti fragili. - Crescita delle competenze trasversali e digitali. - Formazione continua dei docenti. PNRR – Innovazione e digitalizzazione - Adozione diffusa di metodologie attive. - Ambienti digitali integrati e didattica più interattiva. - Rafforzamento delle competenze digitali di studenti e personale. Risultati trasversali - Miglioramento della qualità della didattica. - Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti. - Coerenza tra curriculum, PCTO e filiera 4+2. - Rafforzamento dell'identità dell'Istituto come polo tecnico innovativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Fotografico

Informatica

Lingue

Meccanica e macchine

Centro servizi

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Spazi esterni attrezzati per diverse discipline sportive quali : calcetto, pallavolo, pallacanestro, corsa, tiro con l'arco



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ SCUOLA  
DIGITALE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il DS ha provveduto alla designazione di un docente quale Animatore Digitale come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, ex art.1, comma 56 della L. 107/2015. Il prof. Sgrò Antonio Santi collabora con l'intero staff della scuola, compreso il dirigente ed il DSGA ed i soggetti esterni rilevanti che possano contribuire a realizzare gli obiettivi del PNSD; egli ha quindi il compito della:

- Ø organizzazione della formazione interna (senza necessità di essere formatore)
- Ø coinvolgere la comunità scolastica (attraverso l'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD anche rivolti ai genitori e con il supporto di associazioni del territorio come Studiare Digitale)

#### AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI)

- ambienti di apprendimento per la didattica integrata
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- biblioteche scolastiche come ambienti multimediali



Ambito 1. Strumenti

Attività

- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ SCUOLA  
DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- orientamento per le carriere digitali
- cittadinanza digitale
- educazione ai media e ai social-network
- e-Safety
- qualità dell'informazione, copyright e privacy
- azioni per colmare il divario digitale e femminile
- costruzione di curricula digitali e per il digitale
- sviluppo del pensiero computazionale
- aggiornare il curriculum di tecnologia
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratiche e di ricerca
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- PCTO per l'impresa digitale

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ATTIVITA' SCUOLA  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, etc)
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)



## Approfondimento

---

Il DS ha provveduto alla designazione di un docente quale Animatore Digitale come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, ex art.1, comma 56 della L. 107/2015. Il prof. Sgrò Antonio Santi collabora con l'intero staff della scuola, compreso il dirigente ed il DSGA ed i soggetti esterni rilevanti che possano contribuire a realizzare gli obiettivi del PNSD; egli ha quindi il compito della:

Ø organizzazione della formazione interna (senza necessità di essere formatore)

Ø coinvolgere la comunità scolastica (attraverso l'organizzazione di workshop ed altre attività sui temi del PNSD anche rivolti ai genitori e con il supporto di associazioni del territorio come Studiare Digitale)

### AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI)

- ambienti di apprendimento per la didattica integrata
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi
- laboratori per la creatività e l'imprenditorialità
- biblioteche scolastiche come ambienti multimediali



- ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD

#### AREA COMPETENZE E CONTENUTI

- orientamento per le carriere digitali
- cittadinanza digitale
- educazione ai media e ai social-network
- e-Safety
- qualità dell'informazione, copyright e privacy
- azioni per colmare il divario digitale e femminile
- costruzione di curricula digitali e per il digitale
- sviluppo del pensiero computazionale
- aggiornare il curriculum di tecnologia



- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratiche e di ricerca
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- FSL per l'impresa digitale

#### AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD



- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
  
- utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

I.T. L.DA VINCI ECONOMICO TECNOLOGICO - METD05000E  
L. DA VINCI - METD05050X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in tutte le sue implicazioni, costituisce l'elemento qualificante di ogni azione consapevole, pertanto necessita di procedure, di analisi e di giudizi formulati nell'ottica della trasparenza e della condivisione. Proprio in quest'ottica, vengono concordate a livello collegiale griglie e schede di valutazione utilizzabili da tutti i docenti. Le prove di verifica, corrette, devono essere consegnate agli allievi entro quindici giorni dalla data in cui sono state effettuate. Voti e giudizi devono essere adeguatamente motivati. Gli elaborati saranno controfirmati da ciascun alunno con la data del giorno di presa visione. Nel corso Trasporti e Logistica vengono programmate delle prove scritte da somministrare trasversalmente in tutte le classi terze, quarte e quinte delle quattro opzioni di studio e gli alunni partecipano anche alle prove di competenza nazionale della Rete dei Nautici, per accertare il livello di competenze raggiunto e della congruità dei contenuti svolti con quanto progettato nei tempi pianificati. Nella valutazione, oltre che delle conoscenze e dell'organizzazione dei contenuti propri delle singole discipline e di abilità e competenze specifiche acquisite, si terrà conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e di eventuali condizionamenti dovuti a fattori esterni, nonché dell'impegno e della partecipazione dimostrati nei vari momenti della vita scolastica, della lealtà e della correttezza nei rapporti interpersonali, del rispetto degli spazi, dei tempi, dei materiali, delle strutture scolastiche. Nell'assegnazione del credito si tiene conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR n.122/2009 l'ammissione agli esami di Stato richiede che nello scrutinio finale gli alunni debbano conseguire una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina compreso il voto di condotta. Dall'anno scolastico 2010 - 2011 è entrata in vigore per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno



scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Nelle varie classi gli scrutini finali si svolgeranno con le consuete modalità, nel rispetto delle norme ancora vigenti. (Regolamento sulla valutazione degli alunni D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009). La valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi, delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte in ottemperanza alla C.M. 89 del 18 Ottobre 2012 e successive modifiche ed integrazioni sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Il Collegio docenti ha deliberato, inoltre, di utilizzare le successive griglie di misurazione e valutazione, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione Civica è trasversale coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe e si basa su criteri comuni e osservabili, coerenti con le tre aree del curriculum: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. 1. Partecipazione e responsabilità - Rispetto delle regole della comunità scolastica - Comportamenti collaborativi e responsabili - Capacità di contribuire al benessere del gruppo classe 2. Competenze civiche e sociali - Comprensione dei principi costituzionali - Consapevolezza dei diritti e dei doveri - Capacità di assumere comportamenti etici e solidali 3. Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva - Adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente - Partecipazione a progetti, attività e iniziative civiche - Consapevolezza delle tematiche ambientali e sociali 4. Cittadinanza digitale - Uso corretto, sicuro e responsabile delle tecnologie - Rispetto della netiquette e della privacy - Capacità di valutare criticamente le informazioni online 5. Impegno, continuità e progressi - Costanza nella partecipazione alle attività di Educazione Civica - Miglioramento rispetto al livello di partenza - Applicazione delle competenze civiche nella vita scolastica quotidiana



## Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA La valutazione dei comportamenti ha senso e valore non solo perché è formativa e non tanto perché sanziona comportamenti negativi, quanto piuttosto perché tende a prevenirli. La sua efficacia formativa dipende inoltre dalla sua funzione di premiare i comportamenti meritevoli. La griglia che segue si fonda sul grado di rispetto più o meno puntuale dei seguenti obiettivi comportamentali: • regolarità della frequenza e puntualità; • rispetto di regole, ruoli, persone e cose; • impegno nello studio e partecipazione; • rispetto delle scadenze (con particolare riguardo alla presenza alle verifiche programmate).

### **Allegato:**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR n.122/2009 l'ammissione agli esami di Stato richiede che nello scrutinio finale gli alunni debbano conseguire una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina compreso il voto di condotta. Dall'anno scolastico 2010 - 2011 è entrata in vigore per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Nelle varie classi gli scrutini finali si svolgeranno con le consuete modalità, nel rispetto delle norme ancora vigenti. (Regolamento sulla valutazione degli alunni D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009). La valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi, delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte in ottemperanza alla C.M. 89 del 18 Ottobre 2012 e successive modifiche ed integrazioni sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.



## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con l'ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato 2025, il voto di condotta incide direttamente sull'attribuzione del credito scolastico. In particolare, il 9 e il 10 in comportamento consentono l'accesso alla fascia più alta di credito prevista per ciascun anno del triennio. L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, a partire dall'anno scolastico 2025/26 viene modificato con il D.L. 127 del 09/09/2025. La scuola si impegna a garantire trasparenza, equità e coerenza con il percorso formativo degli studenti.

**Requisiti di ammissione**

- Frequenza regolare e assolvimento delle ore di FSL
- Partecipazione alle prove INVALSI
- Voto di condotta pari o superiore alla sufficienza.

**Struttura dell'esame**

- Prima prova scritta: Italiano, comune a tutti gli indirizzi.
- Seconda prova scritta: disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.
- Colloquio orale: multidisciplinare, con riferimento a FSL cittadinanza e competenze trasversali.
- Terza prova: prevista solo per indirizzi specifici (es. liceo linguistico).

**Credito scolastico**

- Attribuito secondo i nuovi criteri ministeriali, con maggiore valorizzazione del triennio.
- La scuola esplicita nel PTOF le griglie di attribuzione per garantire chiarezza e uniformità.

**Commissioni e valutazione**

- Commissioni composte da commissari interni ed esterni.
- Utilizzo delle griglie ministeriali per la valutazione del colloquio.
- Votazione finale in centesimi, con possibilità di lode.

**Implicazioni organizzative per l'Istituto**

- Rafforzamento del monitoraggio FSL e delle prove INVALSI.
- Inserimento di percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva nel curriculum.
- Programmazione di simulazioni di prove scritte e orali.
- Trasparenza dei criteri di valutazione e credito scolastico, comunicati a studenti e famiglie.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella allegata, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Con l'ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato 2025, il voto di condotta incide direttamente sull'attribuzione del credito scolastico. In particolare, il 9 e il 10 in comportamento consentono l'accesso alla fascia più alta di credito prevista per ciascun anno del triennio

### **Allegato:**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Analisi del Contesto per la Realizzazione dell'Inclusione

L'analisi del contesto rappresenta il punto di partenza per la progettazione delle azioni inclusive dell'Istituto. Essa consente di individuare i bisogni educativi presenti, le risorse disponibili, le criticità e le opportunità, al fine di costruire un ambiente scolastico realmente accessibile, equo e orientato al successo formativo di tutti gli studenti

#### 1. Contesto socio-culturale e territoriale

L'ITET "Leonardo da Vinci" opera in un territorio caratterizzato da:

- presenza di famiglie con livelli socio-economici eterogenei
- fenomeni di fragilità economica e occupazionale
- crescente presenza di studenti stranieri o con background migratorio
- rete territoriale ricca di enti, associazioni e servizi socio-sanitari
- forte vocazione tecnico-professionale del territorio, con aziende disponibili alla collaborazione

Questi elementi influenzano i bisogni educativi e richiedono una scuola capace di offrire supporto, orientamento e percorsi personalizzati.

#### 2. Popolazione scolastica



La popolazione studentesca dell'Istituto presenta una significativa varietà di bisogni educativi:

- studenti con disabilità certificata (L.104/92)
- studenti con DSA (L.170/2010)
- studenti con BES non certificati
- studenti con fragilità emotive, comportamentali o situazionali
- studenti NAI o con competenze linguistiche ridotte
- studenti con difficoltà socio-economiche

Questa eterogeneità richiede un approccio flessibile, personalizzato e inclusivo, fondato su metodologie attive e strumenti compensativi

#### 3. Risorse professionali interne

L'Istituto dispone di risorse qualificate per sostenere l'inclusione:

- docenti di sostegno con competenze specifiche
- Funzione Strumentale Inclusione
- GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- assistenti all'autonomia e alla comunicazione
- educatori professionali
- team digitale e animatore digitale
- docenti curricolari formati su didattica inclusiva e UDL

La presenza di laboratori tecnici, informatici e multimediali rappresenta un ulteriore punto di forza per la personalizzazione dei percorsi.

#### 4. Risorse strutturali e tecnologiche

L'Istituto è dotato di:



- laboratori informatici e tecnici
- aule attrezzate con strumenti digitali
- ambienti per attività individualizzate
- piattaforme digitali per la didattica personalizzata
- strumenti compensativi (software, mappe, dispositivi digitali)
- saletta sanitaria

Queste risorse favoriscono l'accessibilità e la partecipazione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali.

#### 5. Collaborazioni esterne

La scuola collabora stabilmente con:

- ASP e servizi socio-sanitari
- enti locali
- cooperative sociali
- associazioni del territorio
- aziende partner per FSL e filiera 4+2

#### Opportunità

Il contesto offre anche importanti opportunità:

- forte identità tecnica dell'Istituto
- disponibilità di laboratori e tecnologie
- presenza di docenti esperti in didattica inclusiva
- rete territoriale attiva
- possibilità di integrare l'inclusione nei percorsi FSL e nella filiera 4+2
- crescente sensibilità verso l'accessibilità e la personalizzazione.

#### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:



La scuola sostiene il successo formativo attraverso personalizzazione della didattica, attività di recupero e potenziamento, e monitoraggio sistematico dei risultati. ' : Personalizzazione dell'insegnamento: adattamento dei percorsi in base ai bisogni educativi individuali. Didattica inclusiva: uso di metodologie attive, cooperative e laboratoriali. Piani personalizzati: PEI per alunni con disabilità, PDP per DSA e BES. Tutoraggio e mentoring: supporto tra pari o da parte di docenti referenti. Interventi didattici mirati: piccoli gruppi, semplificazione dei contenuti, uso di strumenti compensativi. Sportelli di ascolto e supporto psicopedagogico. Collaborazione con famiglie e specialisti esterni. Corsi di recupero pomeridiani o in itinere. Sportelli disciplinari: accesso libero per chiarimenti e approfondimenti. Didattica modulare: per colmare lacune in modo flessibile. Per le attività di potenziamento Laboratori di eccellenza: STEM, lingue, arte, musica. Partecipazione a concorsi, olimpiadi, progetti PON. Percorsi individualizzati di approfondimento. Monitoraggio e valutazione dei risultati: Uso di prove comuni e griglie di valutazione. Analisi dei risultati INVALSI e delle valutazioni periodiche. Riunioni di dipartimento e consigli di classe per il confronto sui progressi. '

Punti di debolezza:

Potenziamento non sistematico: spesso legato all'iniziativa del singolo docente. Scarsa visibilità delle eccellenze: mancano spazi strutturati per valorizzarle. Talvolta la partecipazione degli studenti è bassa per motivi motivazionali. Risorse limitate: non sempre sufficienti per coprire tutte le discipline o classi. Monitoraggio non sempre sistematico: mancano talvolta strumenti condivisi per valutare l'efficacia di alcuni interventi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Rappresentante dei genitori



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per Definire il PEI: 1. Si raccolgono le informazioni sullo studente attraverso osservazioni, documentazione e Profilo di Funzionamento. 2. Il Dirigente convoca il **\*\*GLO\*\***, composto da docenti, famiglia, specialisti e assistenti. 3. Il GLO definisce obiettivi, strategie, strumenti, interventi e modalità di valutazione. 4. La famiglia condivide, propone integrazioni e **\*\*approva il PEI\*\*** con la firma. 5. Il PEI viene attuato, monitorato e aggiornato durante l'anno con verifiche periodiche.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Docenti curricolari, che contribuiscono alla definizione degli obiettivi didattici e delle strategie. 2. Docente di sostegno, che coordina la progettazione inclusiva e integra gli interventi. 3. Famiglia che partecipa attivamente al GLO e approva il PEI. 4. Specialisti dell'ASP o dei servizi sanitari, che forniscono indicazioni tecniche sul funzionamento dello studente. 5. Assistenti all'autonomia e alla comunicazione(se presenti), che contribuiscono agli aspetti operativi e relazionali.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

1. La famiglia partecipa attivamente al GLO, contribuendo alla definizione del PEI. 2. Fornisce informazioni fondamentali sul funzionamento, la storia e i bisogni dello studente. 3. Collabora alla scelta di obiettivi, strategie e strumenti educativi e didattici. 4. Valuta e approva il PEI attraverso la firma consapevole del documento. 5. Partecipa al monitoraggio durante l'anno, segnalando cambiamenti e contribuendo agli aggiornamenti del percorso.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

1. Si valuta il raggiungimento degli obiettivi personalizzati in relazione al profilo di funzionamento dello studente. 2. Si analizza l'efficacia delle strategie, degli strumenti e degli interventi adottati nel percorso. 3. Si osservano partecipazione, autonomia, progressi e qualità della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi. Si valutano gli esiti attraverso griglie di valutazione appositamente predisposte

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

### Approfondimento

---

L'inclusione scolastica rappresenta un principio fondante dell'Istituto e si realizza attraverso un approccio sistemico che valorizza le differenze e promuove il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola adotta pratiche didattiche flessibili, personalizzate e orientate alle competenze, sostenute



da strumenti digitali, metodologie inclusive e un costante lavoro di collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Il ruolo dei GLO, del GLI e delle reti territoriali garantisce un coordinamento efficace degli interventi, mentre la progettazione di PEI e PDP assicura percorsi individualizzati e coerenti con i bisogni educativi. L'inclusione diventa così un elemento identitario dell'Istituto, capace di creare ambienti accoglienti, partecipativi e orientati al benessere e alla crescita di ogni studente.

## Allegato:

Piano-Annuale-per-linclusione-2025-2026.pdf



## **Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**